RAPPORTO ANNUALE
ANNUAL REPORT
2020 - 2021

Copyright © CCEE 2021 - San Gallo, Svizzera

Indice

Messaggio finale dell'Assemblea Plenaria del CCEE Pag. 7

Incontri Regolari del CCEE

- Assemblea Plenaria del CCEE Pag. 12
- Gli incontri della Presidenza del CCEE Pag. 14
- Incontro dei Segretari Generali delle Conferenze Episcopali d'Europa Pag. 16
- Incontro Addetti Stampa e Portavoce delle Conferenze Episcopali d'Europa Pag. 18

Le Commissioni del CCEE

- **Commissione Evangelizzazione e Cultura** Pag. 22
- Incontro della Commissione Evangelizzazione e Cultura Pag. 23
- Il nuovo Direttorio per la Catechesi Pag. 24
- Il Dialogo Interreligioso: L'Orrizionte della Fraternità e le Vie dell' Educazione Religiosa Pag. 25
- **Commissione per la Pastorale Sociale** Pag. 26
- Incontro della Commissione Pastorale Sociale Pag. 27
- Sviluppo Umano Integrale e Salvaguardia del Creato Pag. 28
- Pandemia e Migrazioni: L'Impegno della Chiesa Pag. 29
- **Commissione Famiglia e Vita** Pag. 30
- Incontro della Commissione Famiglia e Vita Pag. 31
- Famiglia: Per una Pastorale Missionaria e di Comunione Pag. 32
- **Commissione Giovani** Pag. 34
- Incontro della Commissione Giovani Pag. 35
- Le sfide della Pastorale Vocazionale in Europa nel tempo della pandemia Pag. 36
- **Incontro della Commissione Finanze** Pag. 37

Partecipazioni e Collaborazioni

- Tempo del Creato: "Giubileo per la Terra" Pag. 40
- L'Impegno per l'Ecumenismo Pag. 41
- Accanto al popolo della Terra Santa Pag. 42
- CCEE e CEC celebrano il 20° Anniversario della Charta Œcumenica Pag. 43
- I Vescovi di Europa e Africa per la Promozione della Dignità Umana Pag. 44
- Insieme a Papa Francesco preghiamo per il dono della pace e della stabilità Pag. 45
- La Chiesa Europea in preghiera per le vittime della pandemia Pag. 46
- S. Em. il Card. Angelo Bagnasco in visita al Segretariato del CCEE Pag. 47
- Il CCEE celebra il 50° anniversario della sua istituzione Pag. 48

Finanze del CCEE

- Entrate Pag. 52
- Uscite Pag. 53

Contents

Final message of the CCEE Plenary Assembly Pag. 8

Regular CCEE Meetings

- CCEE Plenary Assembly Pag. 13
- The meetings of the CCEE Presidency Pag. 15
- Meeting of the General Secretaries of the European Bishops' Conferences Pag. 17
- Meeting of the Press Officers and Spokespersons of the European Bishops' Conferences Pag. 19

CCEE Commissions

- **Evangelisation and Culture Commission** Pag. 22
- Meeting of the Evangelisation and Culture Commission Pag. 23
- The New Directory for Catechesis Pag. 24
- Interreligious Dialogue: The Horizon of Fraternity and Ways of Religious Education Pag. 25
- **Social Pastoral Care Commission** Pag. 26
- Meeting of the Social Pastoral Care Commission Pag. 27
- Integral Human Development and the Safeguarding of Creation Pag. 28
- Pandemic and Migration: The Church's Commitment Pag. 29
- **Family and Life Commission** Pag. 30
- Meeting of the Family and Life Commission Pag. 31
- Family: For a Pastoral Ministry of Mission and Communion Pag. 32
- **Youth Commission** Pag. 34
- Meeting of the Youth Commission Pag. 35
- The challenges of Vocation Ministry in Europe in the time of the pandemic Pag. 36
- **Meeting of the Finance Commision** Pag. 37

Participation and Collaborations

- Season of Creation: "Jubilee for the Earth" Pag. 40
- Commitment to Ecumenism Pag. 41
- Together with the people of the Holy Land Pag. 42
- CCEE and CEC celebrate the 20th Anniversary of the Charta Œcumenica Pag. 43
- The Bishops of Europe and Africa Promoting Human Dignity Pag. 44
- Together with Pope Francis we pray for the gift of peace and stability Pag. 45
- The European Church in prayer for the victims of the pandemic Pag. 46
- H.Em. Card. Angelo Bagnasco visits the CCEE Secretariat Pag. 47
- The CCEE celebrates the 50th anniversary of its establishment Pag. 49

CCEE Finances

- Income Pag. 52
- Cost Pag. 53

Note 1

IL MESSAGGIO FINALE DEI VESCOVI

ASSEMBLEA PLENARIA DEL CCEE
25-26 settembre 2020

Al termine dell'Assemblea Plenaria, i Vescovi del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE) rivolgono una parola alla Chiesa Cattolica che vive nel Continente, ai cristiani delle diverse Confessioni, ai credenti di ogni Religione, a tutti i cittadini europei.

Lo facciamo con umiltà, sapendo che non abbiamo una sapienza nostra da portare, ma la Parola che Dio ha detto al mondo in Gesù Cristo, morto e risorto perché l'umanità avesse la vita eterna.

Lo facciamo per senso di responsabilità come Pastori delle Comunità, sapendo che i nostri sacerdoti e fedeli si uniscono a noi, e consapevoli che la Chiesa dev'essere, per indicazione del Signore, sale e lievito nella storia.

Su questo tempo la nostra Assemblea ha pregato, ha riflettuto non solo per registrare ciò che accade con la pandemia e sulle sue ricadute nella vita di ciascuno, nel lavoro, nella società, nelle famiglie, nei rapporti tra Stati e Continenti, nella vita ecclesiale, ma anche sul futuro.

Non abbiamo, al riguardo, soluzioni pratiche che spettano a quanti hanno responsabilità pubbliche, ma **fa parte del nostro dovere pastorale richiamare alla coscienza personale e collettiva alcuni atteggiamenti di ordine spirituale ed etico. L'edificio, infatti, della moderna civiltà deve reggersi su principi spirituali, capaci non solo di sostenerlo, ma anche di illuminarlo e animarlo.**

Innanzitutto, una **FIDUCIA RISCOPERTA**. Senza questo modo di essere non è possibile guardare al domani. La ragione della nostra fiducia di credenti è Cristo che ha portato la condizione umana e, attraverso la morte, ha riscattato la vita. Ogni giorno Cristo è presente in mezzo a noi nell'Eucaristia, fonte della fiducia e dell'ansia apostolica e missionaria che ci invita a uscire, a andare fuori verso tutti. La mancanza dell'Eucaristia nel tempo passato è un richiamo al ritorno alla piena comunione nell'assemblea liturgica di oggi. Per tutti, la ragione della fiducia risiede nel cuore: nel profondo vive un desiderio di base, sa che non si può vivere nel sospetto e nella diffidenza, ma nel fidarsi degli altri e della vita.

In secondo luogo, una **SOLIDARIETÀ RINNOVATA** tra le persone, i popoli e le Nazioni anche nella grave crisi occupazionale. Il Signore Gesù è la solidarietà di Dio. L'esperienza universale dimostra che ogni essere umano ha bisogno degli altri, che nessuno è autosufficiente: basta un virus invisibile per piegare l'illusione di essere "invincibili". **La nostra gratitudine va a medici, operatori sanitari, forze dell'ordine, volontari che, sull'esempio di Cristo, hanno sostenuto le popolazioni in difficoltà, specialmente i più deboli. Se la relazione fa parte della nostra natura, allora ogni chiusura agli altri per difendere se stessi, ogni interesse individuale, fino a lucrare sulle sventure, è contro la dignità personale, contro la collettività: è contro i diritti umani. Nessuno deve essere escluso, anche nella distribuzione del vaccino.** Davanti al dramma di tante persone rifugiate e migranti, è necessario lavorare insieme e continuare a dialogare con i governanti per difendere la vita e la dignità di ogni persona. Facciamo questo appello alla vigilia della Giornata Mondiale per i Migranti e i Rifugiati.

La ricerca di vie solidali per l'affronto delle difficoltà, come per la tenuta e la ripresa della normalità della vita, esprime la consapevolezza di essere gli uni accanto agli altri nel medesimo destino, ed esige forme concrete di espressione, anche verso il creato, per il quale siamo chiamati ad avere una rinnovata cura, perché è l'opera di Dio data a noi come casa comune. Sappiamo che il Continente sta percorrendo questa strada, e noi Vescovi incoraggiamo ogni sforzo per essere all'altezza del compito, ricordando la sua responsabilità di fronte al mondo che scaturisce dall'umanesimo cristiano all'origine della sua storia. **La Chiesa è presente e ha messo in campo ogni forma di vicinanza e di intervento. Essa ci sarà sempre, fedele al mandato del Signore.** In questo orizzonte auspichiamo una soluzione pacifica in Bielorussia sulla via del dialogo e della riconciliazione. Altresì, siamo vicini alla popolazione del Libano, profondamente ferita dai recenti avvenimenti. **Alle nostre Comunità vogliamo esprimere la nostra ammirazione e l'affetto per la risposta pronta in questa situazione di crisi, e le esortiamo ad avere fiducia: spesso hanno lavorato insieme con le altre confessioni cristiane e con le altre religioni.** Anche la ripresa della vita dei credenti richiederà pazienza e perseveranza. Il Signore Gesù opera nei cuori, scioglie i timori e attrae con il suo amore. Se ci saranno situazioni nuove da affrontare, forse difficoltá inaspettate, non dobbiamo temere. A noi tocca essere fedeli discepoli del Signore. A voi, e all'amata Europa dei Popoli, il nostro saluto ricco di simpatia, affetto e preghiera.

Note 1

THE FINAL MESSAGE OF THE BISHOPS

CCEE PLENARY ASSEMBLY

25-26 September 2020

At the end of the Plenary Assembly, the Bishops of the Council of European Bishops' Conferences (CCEE) address a word to the Catholic Church living on the Continent, to the Christians of the various confessions, to the believers of every Religion, and to all European citizens.

We do this with humility, knowing that we have no wisdom of our own to bring, but only the Word that God spoke to the world in Jesus Christ, who died and rose again so that humanity might have eternal life. We do this out of a sense of responsibility as Shepherds of the communities, knowing that our priests and our faithful are united with us and aware that the Church must be, by the Lord's indication, salt and leaven in history.

During this time our Assembly prayed and reflected not only on what is happening regarding the pandemic and its repercussions on the life of each individual, on work, on society, on families, on relations between States and Continents, on ecclesial life, but also on the future.

We have no practical solutions in this regard, as these are the remit of policy makers, **but it is part of our pastoral duty to call to personal and collective conscience certain attitudes of a spiritual and ethical nature. In fact, the building of modern civilisation must stand on spiritual principles, capable not only of supporting it, but also of enlightening it and bringing it to life.**

First and foremost, **A REDISCOVERED TRUST**. Without this way of being it is not possible to look to tomorrow. The reason for our trust as believers is Christ who assumed the human condition and, through death, redeemed life. Every day Christ is present in our midst in the Eucharist, the source of trust and apostolic and missionary zeal that invites us to go out, to go out to all. The lack of the Eucharist in the recent past is a call to return to full communion in the liturgical assembly of today. For all people, the reason to trust lies in the heart – deep inside lives a basic desire; it knows that one cannot live in suspicion and distrust, but in trusting others and life itself.

Secondly, **A RENEWED SOLIDARITY** between individuals, peoples and nations even through the serious employment crisis. The Lord Jesus is God's solidarity. Universal experience shows that every human being needs others, that no one is self-sufficient: that an invisible virus is enough to bend the illusion of our being "invincible". **Our heartfelt gratitude goes to doctors, health workers, law enforcement agencies, and volunteers who, following Christ's example, have supported people in need, especially the weakest. If relationships are part of our nature, then any closure to others in order to defend ourselves, any individual interests, to the point of profiting from misfortune, is against personal dignity, against the community: ultimately, it is against human rights. No one must be excluded, even in the distribution of a vaccine.** In the face of the tragedy of so many refugees and migrants, it is necessary to work together and continue to dialogue with leaders to defend the life and dignity of each person. We make this appeal on the eve of the World Day of Migrants and Refugees.

The search for ways to deal with difficulties in solidarity, as well as to maintain and restore the normality of life, expresses the awareness of being close to one another in a shared purpose. It demands concrete forms of expression, also towards creation, for which we are called to have a renewed care because it is the work of God given to us as our common home. We know that our Continent is on this path and we Bishops encourage every effort to be motivated for this undertaking, remembering the responsibility to the world that springs from the Christian humanism at the origin of its history. **The Church is present and has put in place every form of support and initiative. She will always be there, faithful to the mandate of the Lord.** In this regard we hope for a peaceful solution in Belarus via the path of dialogue and reconciliation. We are also close to the people of Lebanon, who have been deeply wounded by recent events.

We want to express to our communities our admiration and affection for their urgent response during this crisis situation, and we urge them to take heart. They have often worked together with other Christian denominations and other religions. The resumption of the lives of believers will also require patience and perseverance. The Lord Jesus works in hearts, he melts fears and draws in with His Love. If there are still new situations to be faced, perhaps unexpected future difficulties, we must not be afraid. It is up to us to be faithful disciples of the Lord. To you all, and to the beloved Europe of Nations, we send our warm greetings abundant in nearness, affection and prayer.

Sfoglia i nostri incontri
Browse our meetings

Incontri regolari del CCEE

Regular CCEE meetings

La Chiesa in Europa dopo la pandemia: Prospettive per il Creato e per le Comunità

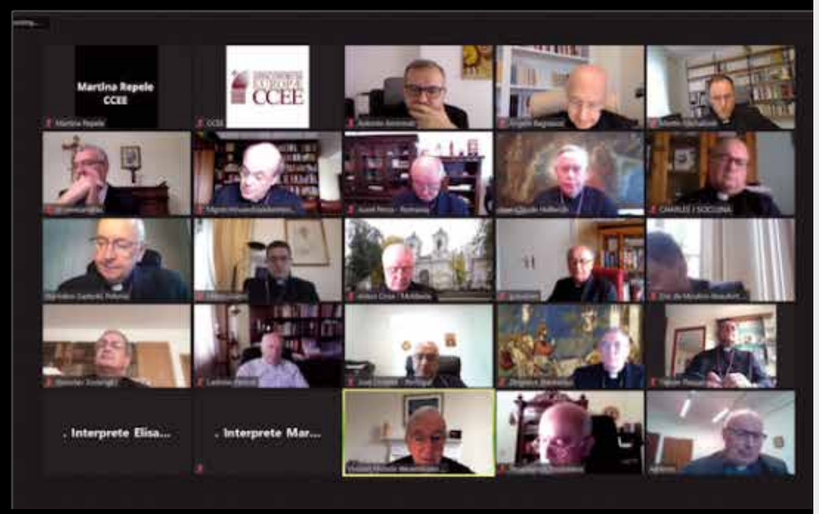
ASSEMBLEA PLENARIA DEL CCEE
25-26 settembre 2020

L'annuale Assemblea Plenaria del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa si sarebbe dovuta svolgere a Praga ma, a causa dell'aumento del numero dei contagi da Covid-19 e le conseguenti misure di contenimento adottate dal Governo locale, la Presidenza del CCEE, in accordo con la Conferenza Episcopale Ceca e l'Arcidiocesi di Praga, ha ritenuto opportuno annullare l'incontro in presenza, invitando tutti i membri del CCEE a partecipare ai lavori della Plenaria in modalità online nei giorni 25 e 26 settembre 2020.

Il tema scelto è stato: ***"La Chiesa in Europa dopo la pandemia. Prospettive per il creato e per le comunità".*** Al centro dei lavori, dunque, la pandemia e i cambiamenti e le ripercussioni che sta provocando. Nel Messaggio che il Santo Padre ha rivolto all'assemblea dei vescovi sottolinea il fatto che: "Le comunità cristiane sono chiamate a rileggere spiritualmente ciò che abbiamo vissuto, al fine di apprendere quanto la vita insegna e per discernere prospettive per il futuro". L'incontro quindi ha preso in esame le conseguenze religiose, pastorali ed ecologiche del coronavirus, a partire da una sintesi dei rapporti dalle Conferenze Episcopali realizzata dal **Prof. Pavel Ambros SJ** della Facoltà di Teologia presso l'Università di Olomouc.

Nel 2021 l'Assemblea Plenaria si terrà a Roma dal 23 al 26 settembre 2021 in occasione del 50° anniversario della fondazione del CCEE.

The Church in Europe after the Pandemic: Perspectives for Creation and Community



CCEE PLENARY ASSEMBLY
25-26 September 2020

The annual Plenary Assembly of the Council of European Bishops' Conferences was due to take place in Prague. However, due to the increase in the number of Covid-19 infections and the subsequent containment measures taken by the local government, the CCEE Presidency, in agreement with the Czech Bishops' Conference and the Archdiocese of Prague, decided to cancel the meeting in person and invite all CCEE members to participate in the Plenary Assembly online on 25 and 26 September 2020.

The chosen theme was: ***"The Church in Europe after the Pandemic. Perspectives for Creation and Community".*** The focus was on the pandemic and the changes and repercussions it is causing. In his message to the assembly of bishops, the Holy Father underlines the fact that: "Christian communities are called to engage in a spiritual interpretation of what we have experienced, so they can learn what life can teach and discern".The meeting examined the religious, pastoral and ecological consequences of the coronavirus, starting with a summary of reports from the Bishops' Conferences by **Prof. Pavel Ambros SJ** of the Faculty of Theology at the University of Olomouc.

In 2021 the Plenary Assembly will be held in Rome from 23 to 26 September 2021 on the occasion of the 50th anniversary of the foundation of CCEE.

Chiesa in **Europa.**
Impegni **e** Prospettive

GLI INCONTRI DELLA PRESIDENZA DEL CCEE

12 novembre 2020
16 marzo 2021
4 giugno 2021

Considerate le difficoltà di spostamento da un Paese all'altro tutti gli incontri di **Presidenza del CCEE** si sono tenuti online.
Diversi i temi affrontati durante l'incontro del 12 novembre 2020, fra questi: il Congresso Eucaristico Internazionale, il Forum Cattolico-Ortodosso, il Comitato congiunto con la CEC e la preparazione dell'Assemblea Plenaria giubilare, prevista a Roma dal 23 al 26 settembre 2021.
Il 16 marzo 2021 all'ordine del giorno c'erano anche le Giornate Sociali Cattoliche Europee e la lettera della Presidenza per il 50° anniversario del CCEE.
Infine, nella riunione del 4 giugno sono stati presi in esame tutti gli incontri del CCEE effettuati e in programma, oltre al prossimo Sinodo dei Vescovi sul tema: "*Per una Chiesa sinodale: comunione, partecipazione e missione*", che verrà inaugurato da Papa Francesco in Vaticano il 9 e il 10 ottobre 2021 e che si concluderà nell'ottobre 2023.

Church **in** Europe.
Commitments and **Perspectives**

THE MEETINGS OF THE CCEE PRESIDENCY

12 November 2020
16 March 2021
4 June 2021

Given the difficulties of travelling from one country to another, all meetings of the **CCEE Presidency** were held online.
Several topics were addressed during the meeting on 12 November 2020, including: the International Eucharistic Congress, the Catholic-Orthodox Forum, the Joint Committee with the CEC and the preparation of the Jubilee Plenary Assembly, scheduled to take place in Rome from 23 to 26 September 2021.
Also on the agenda on 16 March 2021 were the European Catholic Social Days and the Presidency's letter for CCEE's 50th anniversary.
Finally, the 4 June meeting reviewed all the CCEE meetings held as well as planning the forthcoming Synod of Bishops on the theme: *"For a Synodal Church: Communion, Participation and Mission"*, which will be inaugurated by Pope Francis in the Vatican on 9 and 10 October 2021 and will end in October 2023.

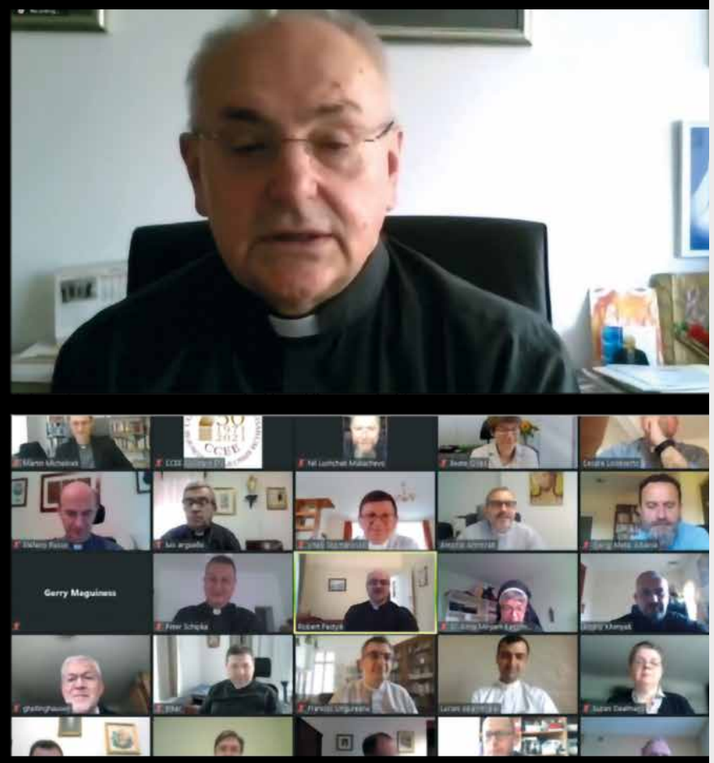
Autenticità della Chiesa e **Credibilità** nella sua **Missione** a partire dall'Enciclica **Ecclesiam Suam**

INCONTRO DEI SEGRETARI GENERALI DELLE CONFERENZE EPISCOPALI D'EUROPA

1-2 luglio 2021

Anche l'incontro dei Segretari Generali delle Conferenze Episcopali d'Europa si è svolto online; 48 partecipanti collegati dalle rispettive sedi, per riflettere insieme sulla *"Autenticità della Chiesa e credibilità nella sua missione a partire dall'enciclica Ecclesiam Suam".* Dopo l'accoglienza dei partecipanti e l'introduzione dei lavori fatta da don Martin Michalíček, Segretario Generale del CCEE, è stato **Mons. Ivo Tomašević**, Segretario Generale della Conferenza Episcopale di Bosnia ed Erzegovina, a tenere la prima relazione dal titolo *"L'autenticità della Chiesa nei rapporti ad intra".* Una lettura sapienziale sul versante del dialogo 'ad intra' e alla luce di *Ecclesiam Suam*, quella fatta dal decano dei Segretari Generali, da ben diciassette anni in questo servizio per la Conferenza Episcopale di Bosnia ed Erzegovina. Al dialogo 'ad extra' e alla credibilità della Chiesa nel suo rapporto con la società è stata dedicata la seconda parte dell'incontro, con un'interessante relazione tenuta dal giornalista irlandese **David Quinn**, direttore di IONA, Institute for Religion and Society, editorialista del Sunday Times (edizione irlandese) e del The Irish Catholic.
Ogni Segretario Generale, durante l'incontro, ha avuto modo di presentare le iniziative più significative fatte dalla propria Conferenza Episcopale nell'ultimo periodo e confrontarsi sulle sfide che si stanno affrontando in questo tempo. Accanto a questi interventi, hanno avuto luogo anche le relazioni dei Segretari delle Commissioni che hanno presentato le attività e gli impegni prossimi delle Commissioni e delle Sezioni del CCEE.

Authenticity of the Church and **Credibility** in Her **Mission** starting from the Encyclical **Ecclesiam Suam**



MEETING OF THE GENERAL SECRETARIES OF THE EUROPEAN BISHOPS' CONFERENCES

1-2 July 2021

The meeting of the General Secretaries of the European Bishops' Conferences also took place online. 48 participants connected from their respective locations, to reflect together on the "*Authenticity of the Church and Credibility in Her Mission starting from the Encyclical Ecclesiam Suam".* After the welcoming of the participants and the introduction to the work from Fr Martin Michalíček, CCEE General Secretary, it was **Msgr Ivo Tomašević**, General Secretary of the Bishops' Conference of Bosnia and Herzegovina, who gave the first presentation entitled *"Authenticity of the Church in Ad Intra Relations".* The most senior of the General Secretaries, who has been working for the Bishops' Conference of Bosnia and Herzegovina for seventeen years, made a wise reading of the dialogue 'ad intra', in the light of *Ecclesiam Suam*. The second part of the meeting was dedicated to dialogue 'ad extra' and to the credibility of the Church in its relationship with society. This included an interesting address given by the Irish journalist **David Quinn**, director of IONA, Institute for Religion and Society, columnist for the Sunday Times (Irish edition) and for The Irish Catholic. Each General Secretary, during the meeting, had the opportunity to present the most significant initiatives taken by their Bishops' Conference in the recent period and to discuss the challenges that are being faced at this time. Alongside these presentations, the secretaries of the Commissions gave reports on the activities and upcoming commitments of the CCEE Commissions and Sections.

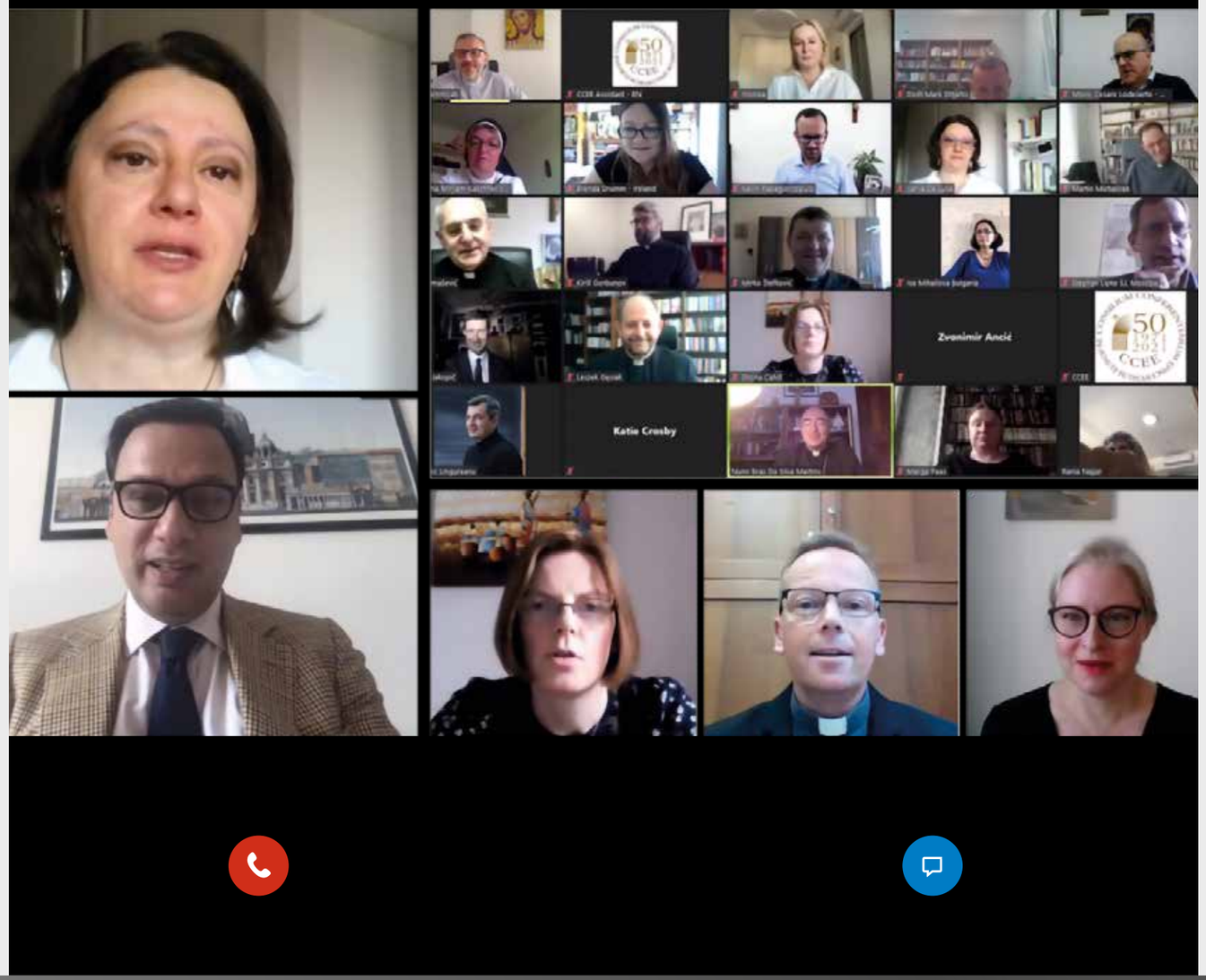
Pandemia e Comunicazione ecclesiale: NUOVE SFIDE PASTORALI

INCONTRO ADDETTI STAMPA E PORTAVOCE DELLE CONFERENZE EPISCOPALI D'EUROPA

18 giugno 2021

Gli Addetti Stampa e Portavoce delle Conferenze Episcopali d'Europa si sono dati appuntamento online per l'annuale incontro sul tema *"Pandemia e comunicazione ecclesiale: nuove sfide pastorali"*. Un incontro di riflessione su come vivere le sfide di questo tempo: ambiente digitale, nuove forme di socializzazione e partecipazione, potenzialità e criticità per la comunicazione, nuove sfide pastorali. Un ruolo importante, in questo tempo di pandemia, lo hanno avuto i media: quelli tradizionali e i social media. Uno sforzo immane, quello di tanti giornalisti e operatori dell'informazione, in prima linea per raccontare ciò che accadeva. Sono intervenuti: **Vania De Luca**, vaticanista del TG3 e presidente di UCSI Nazionale, con una relazione dal titolo: *"In prima linea durante la pandemia. Il delicato ruolo dell'informazione"* e **Andrea Monda,** direttore de L'Osservatore Romano, che ha raccontato cosa significa *"Comunicare con Papa Francesco: gesti simbolici e vita quotidiana"*. Ha fatto seguito una tavola rotonda durante la quale sono state introdotte tre esperienze di ambiente digitale e partecipazione ecclesiale: **Shona Cahill**, del Jesuit Young Adult Ministry Team (YAM), ha presentato *"L'accompagnamento spirituale online"* offerto dai Gesuiti; **Simona Juračková**, della Caritas della Conferenza Episcopale Ceca, ha raccontato il grande lavoro fatto dalla Caritas in questo tempo e la presenza *"In rete per aiutare gli altri"*; **Kornél Fábry,** Segretario Generale del Comitato per il Congresso Eucaristico Internazionale di Budapest, ha riferito la preparazione del Congresso. Nelle conclusioni, **S.E. Mons. Nuno Brás** ha incitato alla prossimità: "è necessario accompagnare le persone in qualsiasi contesto, anche quello digitale, e far sentire loro la vicinanza della comunità e di Dio, farsi compagni di strada nel bisogno di sacro e di Dio che abita il cuore dell'uomo, essere capaci di aprire finestre al mistero di Dio".

Pandemic and Ecclesial Communication: NEW PASTORAL CHALLENGES



MEETING OF THE PRESS OFFICERS AND SPOKESPERSONS OF THE EUROPEAN BISHOPS' CONFERENCES

18 June 2021

The Press Officers and Spokespersons of the European Bishops' Conferences met for their annual meeting, this time online, taking the theme of "*Pandemic and Ecclesial Communication: new pastoral challenges".* A meeting to reflect on how to face the challenges of this time: the digital environment, new forms of socialisation and participation, potential and critical aspects of communication, new pastoral challenges. During this time of pandemic, the media played an important role: traditional and social media. A huge effort, that of many journalists and information workers, on the front line to report what was happening. Speakers included: **Vania De Luca**, vaticanista for TG3 and president of UCSI National, with a report entitled: *"On the front line during the pandemic. The delicate role of Information*" and **Andrea Monda**, director of L'Osservatore Romano, who talked about the significance of "*Comunicating with Pope Francis: symbolic gestures and daily life*". This was followed by a round table discussion during which three experiences of digital environment and church participation were introduced: **Shona Cahill**, from the Jesuit Young Adult Ministry Team (YAM), presented *"Spiritual accompaniment online"* offered by the Jesuits; **Simona Juračková,** from the Caritas of the Czech Bishops' Conference, described the great work done by Caritas during this time and the presence of "*Networking to help others"*; **Kornél Fábry**, General Secretary of the Committee for the International Eucharistic Congress in Budapest, reported on the preparation for the Congress. In his conclusions, **H.E. Msgr Nuno Brás** encouraged us to closeness: "it is necessary to accompany people in any context, including the digital one, and make them feel the closeness of the community and of God; to be companions on the road in the need for the sacred and for God that dwells in the human heart; to be able to open windows to the mystery of God".

Sfoglia le nostre attività
Browse our activities

Le Commissioni del CCEE

CCEE Commissions

COMMISSIONE EVANGELIZZAZIONE E CULTURA
EVANGELISATION AND CULTURE COMMISSION

Presidente: **S.E. Mons. Zbignevs Stankevics**, Arcivescovo di Riga (Lettonia)
Vice-Presidente: **S.E. Mons. Grzegorz Ryś**, Arcivescovo di Łódź (Polonia)
Segretario: **Don Mihails Volohovs**, Diocesi di Liepaja (Lettonia)

SEZIONE **CATECHESI:**
Responsabile: **S.E. Mons. Đuro Hranić**, Arcivescovo di Dakovo-Osijek (Croazia)
Segretario: **Don Carl-Mario Sultana**, Arcidiocesi di Malta

SEZIONE **COMUNICAZIONI SOCIALI:**
Responsabile: **S.E. Mons. Nuno Brás**, Vescovo di Funchal (Madeira - Portogallo)

SEZIONE **CULTURA:**
Responsabile: **S.E. Mons. Jesús Sanz Montes**, Arcivescovo di Oviedo (Spagna)

SEZIONE **DIALOGO INTERRELIGIOSO:**
Responsabile: **S.E. Mons. Brendan Leahy**, Vescovo di Limerick (Irlanda)
Segretario: **Don Andrea Pacini**, Arcidiocesi di Torino (Italia)

President: ***H.E. Msgr Zbignevs Stankevics***, *Archbishop of Riga (Latvia)*
Vice-President: ***H.E. Msgr Grzegorz Ryś***, *Archbishop of Łódź (Poland)*
Secretary: ***Rev. Mihails Volohovs***, *Diocese of Liepaja (Latvia)*

CATECHESIS SECTION:
Head: ***H.E. Msgr Đuro Hranić,*** *Archbishop of Dakovo-Osijek (Croatia)*
Secretary: ***Rev. Carl-Mario Sultana***, *Archdiocese of Malta*

SOCIAL COMMUNICATION SECTION:
Head: ***H.E. Msgr Nuno Brás***, *Bishop of Funchal (Madeira - Portugal)*

CULTURE SECTION:
Head: ***H.E. Msgr Jesús Sanz Montes***, *Archbishop of Oviedo (Spain)*

INTERRELIGIOUS DIALOGUE SECTION:
Head: ***H.E. Msgr Brendan Leahy***, *Bishop of Limerick (Ireland)*
Secretary: ***Rev. Andrea Pacini***, *Archdiocese of Turin (Italy)*

INCONTRO DELLA COMMISSIONE EVANGELIZZAZIONE E CULTURA
MEETING OF THE CCEE EVANGELISATION AND CULTURE COMMISSION

L'incontro si è svolto online il 10 marzo scorso, sotto la guida del Presidente della Commissione, **S.E. Mons. Zbigņevs Stankevičs**, il quale, nel suo discorso introduttivo, ha individuato nella rottura tra Vangelo e cultura il dramma della nostra epoca. Ha ribadito quindi l'importanza di un'evangelizzazione delle culture, rigenerate mediante l'incontro con la Buona Novella, la quale deve essere proclamata attraverso un approccio kerigmatico, alla ricerca dei valori comuni, senza rinunciare alla propria identità.

The meeting took place online on 10 March under the guidance of the Commission's president, **H.E. Msgr Zbigņevs Stankevičs**, who, in his introductory speech, identified the rupture between the Gospel and culture as the drama of our times. He then reiterated the importance of the evangelisation of cultures, regenerated through the encounter with the Good News, which must be proclaimed through a kerygmatic approach, in search of common values, without renouncing one's own identity

Dopo un breve resoconto delle attività svolte da ogni singola Sezione nell'ultimo quinquennio, sono stati presentati i grandi eventi futuri che coinvolgeranno il CCEE, prendendo in considerazione un **Simposio europeo sull'Evangelizzazione** da celebrarsi in un futuro prossimo.

After a brief account of the activities carried out by each individual Section over the past five years, major future events involving CCEE were presented, with a **European Symposium on Evangelisation** to be held in the near future.

IL NUOVO DIRETTORIO PER LA CATECHESI

THE NEW DIRECTORY FOR CATECHESIS

L'incontro della Sezione Catechesi del CCEE ha avuto come tema il nuovo Direttorio universale per la Catechesi, aiutando a riflettere sugli effetti e le sfide che esso porterà alle realtà pastorali di tutta Europa.
I lavori sono cominciati con i saluti di **S.E. Mons. Đuro Hranić**, Responsabile della Sezione Catechesi del CCEE, il quale ha ricordato che la catechesi è il compito particolare dei vescovi: sono essi, infatti, i primi catechisti delle loro diocesi.

The meeting of CCEE's Catechesis Section had as its theme the new Universal Directory for Catechesis, helping to reflect on the effects and challenges it will bring to pastoral situations throughout Europe.
The work began with greetings from **H.E. Msgr Đuro Hranić**, Head of the CCEE Catechesis Section, who recalled that catechesis is the special task of the bishops: they are, in fact, the first catechists in their dioceses.

La prima sessione dei lavori è iniziata con la relazione del Presidente del Pontificio Consiglio per la Promozione della Nuova Evangelizzazione, **S.E. Mons. Rino Fisichella**, che ha parlato dell'aspetto pastorale del Direttorio universale per le diverse realtà europee.
Nella seconda sessione dei lavori, **Don Carl Mario Sultana**, Segretario della Sezione Catechesi del CCEE, ha offerto una lettura pastorale del nuovo Direttorio per la catechesi, elaborando 6 temi chiave: Evangelii Gaudium come fondamento stabile del Direttorio; catechesi kerigmatica; il Catecumenato; l'essere umano nel contesto sociale e culturale contemporaneo: la cultura digitale; mistagogia; la via della bellezza – Via Pulchritudinis.

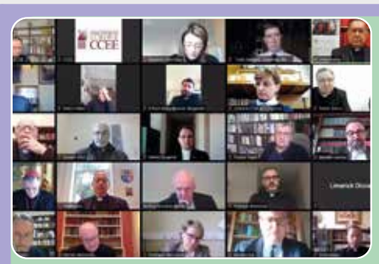
Al termine dei lavori, il **Card. Angelo Bagnasco**, Presidente del CCEE, che ha ringraziato il Dicastero per la Promozione della Nuova Evangelizzazione per il grande lavoro fatto con il nuovo Direttorio, ha sottolineato come il migliore alleato del Vangelo sia l'uomo stesso.

The first session began with a report from the President of the Pontifical Council for the Promotion of the New Evangelisation, **H.E. Msgr Rino Fisichella**, who spoke about the pastoral aspect of the Universal Directory for the different European contexts. In the second session, **Fr Carl Mario Sultana**, Secretary of the CCEE Catechesis Section, offered a pastoral reading of the new Directory for Catechesis, elaborating on 6 key themes: Evangelii Gaudium as the stable foundation of the Directory; kerygmatic catechesis; the Catechumenate; the human being in the contemporary social and cultural context: digital culture; mystagogy; the way of beauty - Via Pulchritudinis.
At the end of the work, **Card. Angelo Bagnasco**, CCEE President, who thanked the Dicastery for the Promoting the New Evangelisation for the great work done with regards to the new Directory, stressed that the best ally of the Gospel is man himself.

IL DIALOGO INTERRELIGIOSO: L'ORIZZONTE DELLA FRATERNITÀ E LE VIE DELL'EDUCAZIONE RELIGIOSA

INTERRELIGIOUS DIALOGUE: THE HORIZON OF FRATERNITY AND THE WAYS OF RELIGIOUS EDUCATION

All'incontro online della Sezione Dialogo Interreligioso del CCEE, che originariamente si sarebbe dovuto svolgere a Sarajevo dal 21 al 23 aprile scorso e rimandato a causa del coronavirus, hanno partecipato 37 vescovi e delegati nazionali. Ad aprire i lavori è stato **S.E. Mons. Brendan Leahy**, Responsabile della Sezione Dialogo Interreligioso del CCEE. La prima relazione, dal titolo "*Le religioni al servizio della fraternità nel mondo*", è stata presentata da **S.Em. Card. Angel Miguel Ayuso Guixot**, Presidente del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso, il quale, a partire da un'analisi articolata della recente Enciclica di Papa Francesco *Fratelli Tutti*, ha sottolineato come la fraternità tra gli uomini, appartenenti a diverse religioni e non credenti, costituisca l'orizzonte cui tende il dialogo interreligioso, affinché tutte le religioni valorizzino le proprie risorse spirituali e morali per maturare nella reciproca solidarietà, offrendone concreta testimonianza nelle società contemporanee.



37 bishops and national delegates took part in the online meeting of the CCEE's Interreligious Dialogue Section, originally scheduled to take place in Sarajevo from 21 to 23 April and postponed because of the coronavirus. **H.E. Msgr Brendan Leahy**, Head of the CCEE's Interreligious Dialogue Section, opened the meeting. The first report, entitled *"Religions at the service of fraternity in the world"*, was presented by **H.Em. Card. Angel Miguel Ayuso Guixot**, President of the Pontifical Council for Interreligious Dialogue, who, starting from a detailed analysis of Pope Francis' recent encyclical *Fratelli Tutti*, underlined how fraternity among people belonging to different religions and non-believers is the horizon towards which inter-religious dialogue tends, so that all religions can make the most of their spiritual and moral resources in order to mature in mutual solidarity, offering concrete evidence of this in contemporary societies.

La seconda relazione su *"L'educazione religiosa tra il programma formale e quello nascosto: prospettive etnografiche dall'Europa e dal Medio Oriente"*, è stata tenuta dal **Prof. Daniele Cantini** dall'Università Martin Lutherdi Halle (Germania). Egli ha sottolineato come l'educazione rivesta un'importanza centrale nella costruzione di identità religiose aperte e dialoganti, contro approcci autoreferenziali e competitivi.

The second report on "Religious education between the formal and the hidden curricula: ethnographic perspectives from Europe and the Middle East", was provided by **Prof. Daniele Cantini** from the Martin Luther Halle University (Germany). He stressed that education is of central importance in building open and dialogical religious identities, as opposed to self-referential and competitive approaches.

COMMISSIONE PER LA PASTORALE SOCIALE
SOCIAL PASTORAL CARE COMMISSION

Presidente: **S.E. Mons. Giampaolo Crepaldi,** Arcivescovo di Trieste (Italia)
Segretario: **Don Luis Okulik**, Arcidiocesi di Trieste (Italia)

SEZIONE **QUESTIONI SOCIALI**
Responsabile: **S.E. Mons. Giampaolo Crepaldi**, Arcivescovo di Trieste (Italia)

SEZIONE **MIGRAZIONI**
Responsabile: **S.Em. Card. Anders Arborelius OCD**, Vescovo di Stoccolma (Svezia)

SEZIONE **SALVAGUARDIA DEL CREATO**
Responsabile: **S.E. Mons. Angelo Massafra OFM**, Arcivescovo di Scutari-Pult (Albania)

President: ***H.E. Msgr Giampaolo Crepaldi,*** *Archbishop of Trieste (Italy)*
Secretary: ***Rev. Luis Okulik,*** *Archdiocese of Trieste (Italy)*

SOCIAL ISSUES SECTION:
Head: ***H.E. Msgr Giampaolo Crepaldi,*** *Archbishop of Trieste (Italy)*

MIGRATIONS SECTION:
Head: ***H.Em. Card. Anders Arborelius OCD,*** *Bishop of Stockholm (Sweden)*

SAFEGUARDING OF CREATION SECTION:
Head: ***H.E. Msgr Angelo Massafra OFM,*** *Archbishop of Scutari-Pult (Albania)*

19 aprile 2021
lunedì

19 April 2021
Monday

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

Incontro della Commissione Pastorale Sociale

I lavori della Commissione Pastorale Sociale del CCEE, che si è svolta in videoconferenza il 19 aprile 2021, sono stati guidati dal Presidente della stessa Commissione, **S.E. Mons. Giampaolo Crepaldi**. Dopo un iniziale resoconto delle attività svolte dalla Commissione negli ultimi cinque anni di mandato, sono stati presi in esame gli incontri futuri, ed in particolare la terza edizione delle **Giornate Sociali Cattoliche Europee**, organizzata insieme alla COMECE, in calendario a Bratislava dal 17 al 20 marzo 2022.

Meeting of the Social Pastoral Care Commission

The work of CCEE's Social Pastoral Care Commission, which took place by video-conference on 19 April 2021, was led by the Commission's President, **H.E. Msgr Giampaolo Crepaldi.** After an initial review of the Commission's activities over the last five years of his term in office, future meetings were considered, in particular, the third edition of the **European Catholic Social Days**, organised jointly with COMECE, to be held in Bratislava from 17 to 20 March 2022.

Ricordi

Memories

3 e 10 febbraio 2021
mercoledì

3 and 10 February 2021
Wednesday

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28

Sviluppo umano integrale e Salvaguardia del Creato

Integral Human Development and the Safeguarding of Creation

Si sono svolti mercoledì 3 e 10 febbraio i due incontri online organizzati dalla Commissione Pastorale Sociale del CCEE su questioni attuali di sviluppo, cooperazione internazionale e salvaguardia del creato. La prima giornata è iniziata con i saluti del Presidente della Commissione, **S.E. Mons. Giampaolo Crepaldi**, e di **S.E. Mons. Angelo Massafra**, Responsabile della Sezione per la Salvaguardia del Creato della stessa Commissione. Ha fatto seguito la prima relazione, dal titolo "*Il Magistero di Papa Francesco sullo sviluppo umano integrale e la custodia del creato*", che è stata affidata a **Mons. Dario Edoardo Viganò**, Vice-Cancelliere della Pontificia Accademia delle Scienze e della Pontificia Accademia delle Scienze Sociali, il quale ha sottolineato che l'impegno della Chiesa non cerca di trovare tutte le risposte ai problemi dell'umanità, ma piuttosto di aiutare a trovare risposte e a prendere decisioni che siano ispirate al Vangelo. La seconda relazione, dal titolo "*Le sfide ambientali poste da alcuni modelli di sviluppo economico*", è stata presentata dal **Prof. Adrian Civici**, Decano della Facoltà di Economia dell'Università Mediterranea dell'Albania, che ha affermato l'importanza di sviluppare una riflessione etica più approfondita delle relazioni dell'uomo con la natura. Il 10 febbraio invece si è presentata la Coldiretti, la maggiore associazione di rappresentanza e assistenza dell'agricoltura italiana, attraverso le parole di alcuni relatori appartenenti a tale associazione: il **Dott. Nunzio Primavera**, scrittore e giornalista, ha esposto i vantaggi di un'adeguata riforma agraria, presentando il caso dell'Italia; il **Dott. Maurizio Reale**, Vice-Presidente del gruppo dei datori di lavoro del CESE, ha invece parlato della promozione dello sviluppo e della protezione ambientale nei progetti di cooperazione internazionale legati all'agricoltura; infine la **Dott.ssa Veronica Barbati**, Presidente Nazionale Giovani Impresa, ha presentato le prospettive di sviluppo agroindustriale e il coinvolgimento dei giovani. Il seminario è stato concluso dalla riflessione e preghiera del **Card. Angelo Bagnasco**, Presidente del CCEE, il quale ha messo in evidenza l'importanza dell'impegno dei credenti nell'ambito sociale e nella salvaguardia del creato, non solo per motivi etici ma essenzialmente perché risponde alla natura del credere.

The two online meetings organised by the CCEE's Social Pastoral Care Commission on current issues of development, international cooperation and the safeguarding of creation took place over two consecutive Wednesdays, 3 and 10 February. The first day began with greetings from the President of the Commission, **H.E. Msgr Giampaolo Crepaldi**, and from **H.E. Msgr Angelo Massafra**, Head of the Safeguard of Creation Section within that same Commission. This was followed by the first report, entitled *"The magisterium of Pope Francis on integral human development and care for creation"*, which was entrusted to **Msgr Dario Edoardo Viganò**, Vice-Chancellor of The Pontifical Academy of Science and of The Pontifical Academy of Social Sciences, who stressed that the Church's commitment does not seek to find all the answers to humanity's problems, but rather to help find answers and make decisions that are inspired by the Gospel. The second report, entitled "*Environmental challenges posed by certain economic development models*", was presented by **Prof. Adrian Civici**, Dean of the Faculty of Economics of the Mediterranean University of Albania, who affirmed the importance of developing a deeper ethical reflection on man's relationship with nature. On 10 February, Coldiretti, the largest association representing and assisting Italian agriculture, was presented through the words of several speakers belonging to that same association: **Dr Nunzio Primavera**, writer and journalist, outlined the benefits of adequate land reform, presenting the case of Italy; On the other hand, **Dr Maurizio Reale**, Vice-President of the EESC Employer's Group, spoke about promoting development and environmental protection in international cooperation projects related to agriculture; Finally **Dr Veronica Barbati**, National Youth Enterprise President, presented the prospects for agro-industrial development and the involvement of young people. The seminar was concluded by the reflection and prayer from **Card. Angelo Bagnasco**, CCEE President, who highlighted the importance of believers' engagement in the social sphere and in the safeguarding of creation, not only for ethical reasons, but essentially because it responds to the nature of belief.

19 aprile 2021
lunedì

19 April 2021
Monday

lun	mar	mer	gio	ven	sab	dom
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

Pandemia e Migrazioni: L'impegno della Chiesa

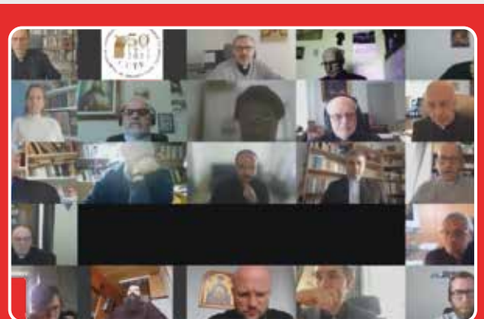
Pandemic and **Migration**: The **Church's Commitment**

Nella mattinata del 19 aprile, ha avuto luogo l'incontro online della Sezione Migrazioni della Commissione per la Pastorale Sociale del CCEE, iniziato con i saluti del Presidente del CCEE, **Card. Angelo Bagnasco,** del Presidente della Commissione, **S.E. Mons. Giampaolo Crepaldi**, e di **Don Martin Michalíček**, Segretario Generale del CCEE. La prima relazione è stata affidata a **P. Fabio Baggio CS**, Sottosegretario della Sezione Migranti e Rifugiati del Dicastero per lo Sviluppo Umano Integrale, che ha presentato le iniziative della Santa Sede in riferimento all'emergenza sanitaria, evidenziando, in particolare, le ricadute che esse hanno sulla pastorale migratoria. Successivamente **P. Stanko Perica SJ,** Direttore regionale del Servizio dei Gesuiti per i Rifugiati dell'Europa sud-orientale, ha esposto la sua relazione dal titolo *"La rotta balcanica e le sfide della pandemia"*, seguito dal **Sig. Nabil Nissan**, Direttore Esecutivo di Caritas Iraq, il quale ha affrontato il tema: *"Ricostruire la pace nella carità: il contributo dei cristiani in Iraq"*. L'incontro si è concluso con le osservazioni del **Card. Anders Arborelius,** Vescovo Responsabile della Sezione Migrazioni del CCEE, che ha invitato a continuare con impegno nel lavoro in favore dei migranti e dei rifugiati, e con le parole del **Card. Angelo Bagnasco,** Presidente del CCEE, che ha auspicato di "assediare le istanze politiche europee" perché la situazione dei migranti e dei rifugiati trovi una migliore risposta, con un coinvolgimento ecclesiale e civile più carico di umanità e di valori cristiani, come espressione delle radici cristiane della cultura europea.

On the morning of 19 April, the online meeting of the Migration Section of CCEE's Social Pastoral Care Commission took place, which began with greetings from the CCEE President, **Card. Angelo Bagnasco**, from the Commission's President, **H.E. Msgr Giampaolo Crepaldi,** and from **Fr Martin Michalíček,** CCEE General Secretary. The first report was given by **Fr Fabio Baggio CS,** Undersecretary of the Migrants and Refugees Section of the Dicastery for Promoting Integral Human Development, who presented the Holy See's initiatives in relation to the health emergency, highlighting in particular, the effects they have on pastoral care for migrants. Thereafter, **Fr Stanko Perica SJ,** Regional Director of the Jesuit Refugee Service for south-east Europe, delivered his report entitled *"The Balkan Route and the Challenges of the Pandemic"*, followed by **Mr Nabil Nissan,** Executive Director of Caritas Iraq, who addressed the theme of: *"Rebuilding Peace in Charity: The Contribution of Christians in Iraq"*. The meeting concluded with comments from **Card. Anders Arborelius,** Bishop in charge of the CCEE Migration Section, who called for continued commitment to work in favour of migrants and refugees, and with concluding words from **Card. Angelo Bagnasco,** CCEE President, who called for "besieging European political instances" for a better response to the situation with migrants and refugees, with an ecclesial and civil involvement more deeply imbued with human and Christian values, as an expression of the Christian roots of European culture.

Ricordi

Memories



COMMISSIONE FAMIGLIA E VITA
FAMILY AND LIFE COMMISSION

Presidente: **S.E. Mons. Leo Cushley**, Arcivescovo di Edimburgo e Sant'Andrea (Scozia)

Vice-Presidente: **S.E. Mons. Arūnas Poniškaitis**, Vescovo Ausiliare di Vilnius (Lituania)

Segretario: **Don Nick Welsh**, Arcidiocesi di Sant'Andrea e Edimburgo (Scozia)

President: ***H.E. Msgr Leo Cushley,*** *Archbishop of St. Andrews and Edinburgh (Scotland)*

Vice-President: ***H.E. Msgr Arūnas Poniškaitis,*** *Auxiliary Bishop of Vilnius (Lithuania)*

Secretary: ***Rev. Nick Welsh,*** *Archdiocese of St. Andrews and Edinburgh (Scotland)*

Le Associazioni familiari al servizio della Chiesa e del bene comune

Firmato l'accordo tra la Federazione delle associazioni familiari cattoliche in Europa (FAFCE) e il Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE)

La riunione della Commissione si è svolta in videoconferenza, guidata dal Presidente, **S.E. Mons. Leo Cushley.** Dopo un breve resoconto delle attività svolte dalla Commissione, di recente costituzione, si è discusso della collaborazione del CCEE con la FAFCE e di alcuni eventi organizzati dal Vaticano, fra cui il Forum online *"A che punto siamo con Amoris Laetitia?"* previsto dal 9 al 12 giugno 2021; il 10° Incontro Mondiale delle Famiglie che si svolgerà a Roma dal 22 al 26 giugno 2022 e la 1° Giornata Mondiale dei Nonni e degli Anziani del 25 luglio 2021.

The Commission meeting was held by videoconference and led by the President, **H.E. Msgr Leo Cushley.** There was a brief report on the activities of the recently established Commission, after which was discussed CCEE's collaboration with FAFCE and some events organised by the Vatican, among which were the Online Forum *"Where are we with Amoris Laetitia?"* scheduled from 9 to 12 June 2021; the 10th World Meeting of Families that will take place in Rome from 22 to 26 June 2022 and the 1st World Day for Grandparents and the Elderly on 25 July 2021.

Family associations at the service of the Church and the common good

The Agreement was signed between the Federation of Catholic Family Associations in Europe (FAFCE) And the Council of the European Bishops' Conferences (CCEE)

Videochiamata | Chiamata

Direttori nazionali per Famiglia e Vita
National Directors for Family and Life

Incontro della Commissione Famiglia e Vita

Meeting of the Family and Life Commission

5 maggio 2021 - 5 May 2021

Famiglia: per una pastorale missionaria e di comunione

Family: For a Pastoral Ministry of Mission and Communion

5 maggio 2021 - 5 May 2021

L'incontro, che avrebbe dovuto svolgersi a Vilnius nel maggio 2020, ma che è stato annullato a causa della pandemia, è stato aperto dai saluti di **S.E. Mons. Arūnas Poniškaitis,** Vice-Presidente della Commissione Famiglia e Vita e di **don Martin Michalíček,** Segretario Generale del CCEE.

La prima relazione è stata tenuta dalla **Prof.ssa Gabriella Gambino,** Sottosegretario del Dicastero per i Laici, la Famiglia e la Vita, la quale ha ribadito la vocazione missionaria della famiglia, sottolineando l'importanza di attuare una pastorale con le famiglie che, a partire dalla comunione sponsale, si possa tradurre in uno stile pastorale condiviso e unitivo, nella complementarietà e nella comunione tra le vocazioni.

La seconda relazione, dal titolo *"Secolarismo: quel è il significato dell'essere umano?"*, è stata affidata a **S.E. Mons. Philip Egan,** vescovo di Portsmouth, Inghilterra, ed ha affrontato il tema del secolarismo e le sue implicanze per l'antropologia: esso "si basa su un'antropologia imperfetta che non può portare a un'autentica fioritura umana".

L'incontro è terminato con le osservazioni conclusive di **S.E. Mons. Leo Cushley,** Arcivescovo di St. Andrews ed Edimburgo, Scozia, e Presidente della Commissione Famiglia e Vita del CCEE, che ha anche guidato i partecipanti in un momento di preghiera.

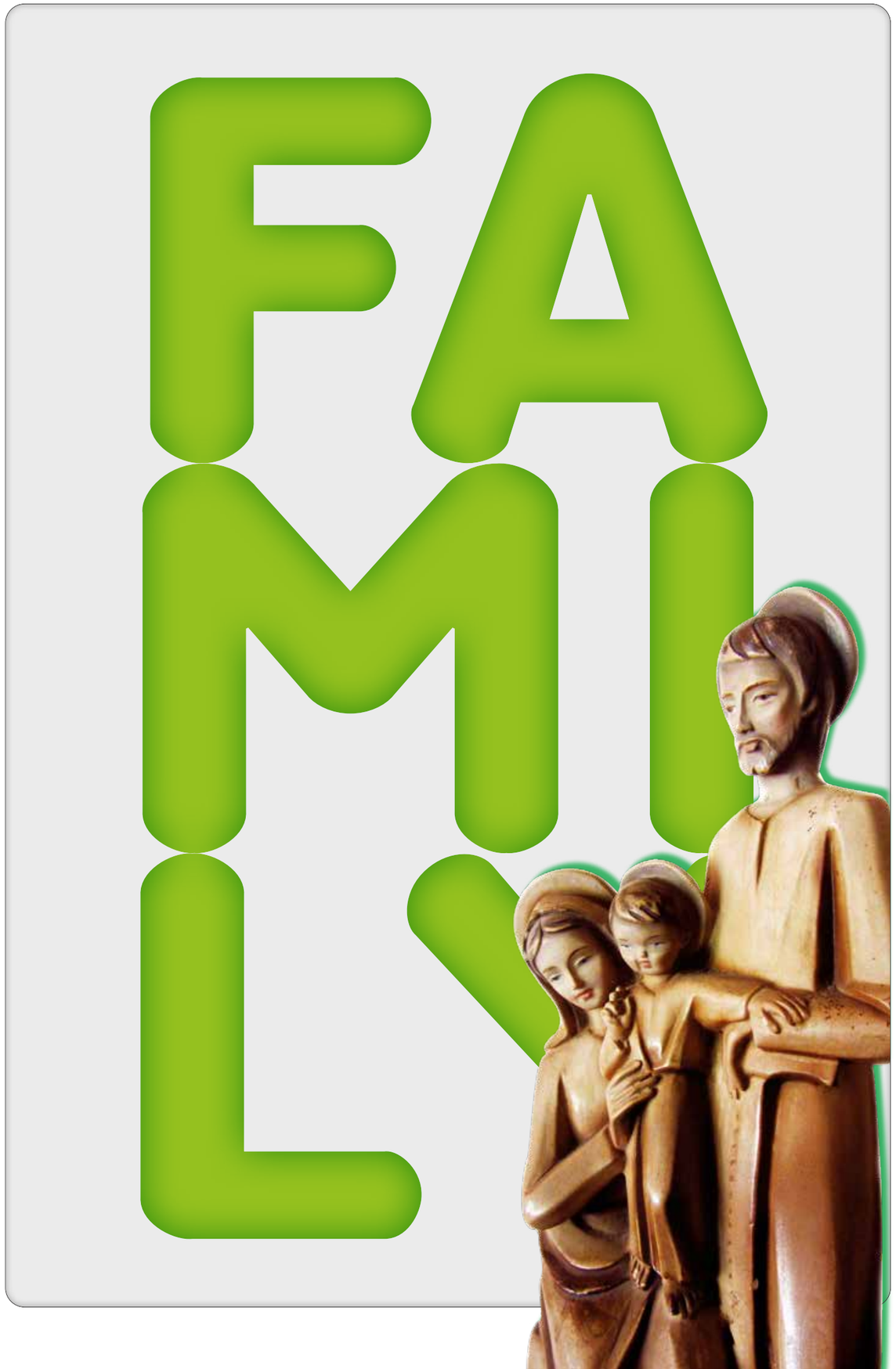
● ● ●

The meeting, which was due to take place in Vilnius in May 2020, but was cancelled due to the pandemic, was opened by greetings from **H.E. Msgr Arūnas Poniškaitis,** Vice-President of the Family and Life Commission, and by **Fr Martin Michalíček,** CCEE General Secretary.

The first report was given by **Prof. Gabriella Gambino,** Undersecretary of the Vatican Dicastery for Laity, Family and Life, who reaffirmed the missionary vocation of the family, stressing the importance of implementing a pastoral care within families that, starting from spousal communion, can be translated into a shared and unitive pastoral style in complementarity and communion between vocations.

The second report, entitled *"Secularism: What does it mean to be human?"*, was entrusted to **H.E. Msgr Philip Egan,** Bishop of Portsmouth, England, and addressed the issue of secularism and its implications for anthropology: this secularism "is based on an imperfect anthropology that cannot lead to genuine human flourishing".

The meeting ended with concluding remarks from **H.E. Msgr Leo Cushley,** Archbishop of St. Andrews and Edinburgh, Scotland, and President of the CCEE Family and Life Commission, who also led the participants in a moment of prayer.



COMMISSIONE GIOVANI
YOUTH COMMISSION

Presidente: **S.Em. Card. Jean-Claude Hollerich**, Arcivescovo di Lussemburgo
Segretario: **P. Jorge Omar Álvarez Ballestero IVE**, Arcidiocesi di Lussemburgo

SEZIONE **PASTORALE GIOVANILE**
Responsabile: **S.Em. Card. Jean-Claude Hollerich**, Arcivescovo di Lussemburgo
Segretario: **P. Jorge Omar Álvarez Ballestero IVE**, Arcidiocesi di Lussemburgo

SEZIONE **SCUOLA E UNIVERSITÀ**
Responsabile: **S.E. Mons. Marek Jędraszewski**, Arcivescovo di Cracovia (Polonia)
Segretario: **Don Karol Litawa**, Arcidiocesi di Cracovia (Polonia)

SEZIONE **EVS - VOCAZIONI**
Responsabile: **S.E. Mons. Oscar Cantoni**, Vescovo di Como (Italia)
Segretario: **Don Michele Gianola**, Diocesi di Como (Italia)

President: ***H.Em. Card. Jean-Claude Hollerich****, Archbishop of Luxembourg*
Secretary: ***Fr. Jorge Omar Álvarez Ballestero IVE,*** *Archdiocese of Luxembourg*

YOUTH MINISTRY SECTION:
Head: ***H.Em. Card. Jean-Claude Hollerich****, Archbishop of Luxembourg*
Secretary: ***Fr. Jorge Omar Álvarez Ballestero IVE,*** *Archdiocese of Luxembourg*

SCHOOL AND UNIVERSITY SECTION:
Head: ***H.E. Msgr Marek Jędraszewski,*** *Archbishop of Kraków (Poland)*
Secretary: ***Rev. Karol Litawa,*** *Archdiocese of Kraków (Polonia)*

EVS - VOCATIONS SECTION:
Head: ***H.E. Msgr Oscar Cantoni,*** *Bishop of Como (Italy)*
Secretary: ***Rev. Michele Gianola,*** Diocese of Como *(Italy)*

Riunioni
Appuntamenti

"Alzati, Cristo ti chiama!"

Simposio europeo sui giovani
Santuario San Giovanni Paolo II
Cracovia

ottobre 2022

"Get up, Christ is calling you!"

European Youth Symposium
Sanctuary of St John Paul II
Kraków

October 2022

INCONTRO DELLA COMMISSIONE GIOVANI

26 marzo 2021

MEETING OF THE YOUTH COMMISSION

26 March 2021

La riunione della Commissione è stata guidata dal Presidente, **S.Em. Card. Jean-Claude Hollerich**, che, dopo aver invitato i vescovi responsabili di ciascuna Sezione ad esporre un breve resoconto delle attività svolte nell'ultimo quinquennio, ha presentato gli eventi futuri principali che coinvolgono il CCEE. In particolare, si è discusso del **Simposio sui Giovani** a Cracovia, dal titolo *"Alzati, Cristo ti chiama!"*, previsto inizialmente per il 2020 dopo la pubblicazione dell'Esortazione apostolica *Christus Vivit* e per festeggiare il 100º anniversario della nascita di San Giovanni Paolo II, poi spostato a ottobre 2021 ed infine rinviato al 2022 a causa del coronavirus, a cui parteciperanno delegazioni di tutte le Conferenze Episcopali d'Europa e numerosi giovani.

Translation | Original

The Commission meeting was led by the President, **H.Em. Card. Jean-Claude Hollerich**, who, after inviting the bishops responsible for each section to give a brief account of their activities over the past five years, presented the main future events involving CCEE. In particular, the **Youth Symposium** in Kraków entitled *"Get up, Christ is calling you!"*, was discussed. This Symposium was originally planned for 2020 after the publication of the Apostolic Exhortation *Christus Vivit* and to celebrate the 100th anniversary of the birth of St John Paul II. It was then moved to October 2021 and finally postponed to 2022 because of the coronavirus. It will be attended by delegations from all the Bishops' Conferences of Europe and many young people.

Riunioni

Ricordi

LE SFIDE DELLA PASTORALE VOCAZIONALE IN EUROPA NEL TEMPO DELLA PANDEMIA

14 - 15 marzo 2021

THE CHALLENGES OF VOCATION MINISTRY IN EUROPE IN THE TIME OF THE PANDEMIC

14 - 15 March 2021

L'incontro online della Sezione Vocazioni del CCEE è stato aperto dall'introduzione ai lavori di **S.Em. Card. Angelo Bagnasco,** Presidente del CCEE, che ha rinnovato la consapevolezza della tipicità di ciascuna vocazione e della sua singolarità a servizio della Chiesa. **P. Valdemar Linke,** biblista dei Passionisti di Varsavia, ha orientato la sua riflessione sulla sequela di Cristo come elemento centrale di ogni vocazione cristiana e chiave imprescindibile di ogni pastorale vocazionale. Poi **Ruth Holgate** della pastorale giovanile dei Gesuiti di Londra, ha presentato la sua esperienza di trasferimento online di direzione spirituale, ritiri individuali, liturgie e preghiere di gruppo, occasione per scoprire ancora una volta la fantasia dello Spirito Santo. La sera, grazie ad una veglia vocazionale con testimonianze da diversi Paesi d'Europa, si è potuto sperimentare la comunione che ci lega nell'unico corpo della Chiesa e, sebbene distanti, l'invocazione al Signore perché mandi operai nella sua messe è salita vigorosa e piena di speranza. L'indomani, una carrellata per raccontare ciò che nel tempo di pandemia si è realizzato, quali difficoltà e quali potenzialità si sono incontrate. Le parole di **S.E. Mons. Oscar Cantoni,** vescovo responsabile della Sezione Vocazioni del CCEE, hanno infuso speranza e rinnovato il vigore nella passione per un annuncio e un accompagnamento vocazionale non fondato su strategie e su attività soltanto ma ancorato nella certezza viva della Risurrezione del Signore.

Translation | Original

The online meeting of the CCEE's Vocation Section was opened with the introduction to the proceedings by **H.Em. Card. Angelo Bagnasco,** CCEE Presidente, who renewed the awareness of the uniqueness of each vocation and its singularity in the service of the Church. **Fr Valdemar Linke,** biblical scholar from the Passionist Fathers of Warsaw, oriented his reflection on the following of Christ as the central element of every Christian vocation and the essential key to all pastoral work for vocations. Then **Ruth Holgate,** of the Jesuit Youth Ministry in London, presented her experience with the online transfer of spiritual direction, individual retreats, liturgies and group prayers, the opportunity to discover once again the imagination of the Holy Spirit. In the evening, thanks to a vocational vigil with testimonies from different European countries, we were able to experience the communion that binds us together in the one body of the Church and, even though we are far apart, the invocation to the Lord to send workers to His vineyard has risen vigorously and full of hope. The following day saw a round-up to recount what has been achieved during the pandemic period, what difficulties have been encountered and what potential has been exploited. The words of **H.E. Msgr Oscar Cantoni,** bishop responsible for the CCEE Vocations Section, instilled hope and renewed vigour in the passion for vocational proclamation and accompaniment, not based on strategies and activities alone, but anchored in the living certainty of the Lord's Resurrection.

INCONTRO DELLA COMMISSIONE FINANZE
MEETING OF THE FINANCE COMMISSION

Presidente:
S.E. Mons. Markus Büchel,
Vescovo di San Gallo

Membri:

S.E. Mons. Stanislav Zvolenský,
Presidente della Conferenza Episcopale Slovacca

S.E. Mons. Stefano Russo,
Segretario Generale della Conferenza Episcopale Italiana

P. Hans Langendörfer SJ,
Segretario Generale della Conferenza Episcopale Tedesca

President:
H.E. Msgr Markus Büchel,
Bishop of St. Gallen

Members:
H.E. Msgr Stanislav Zvolenský,
President of the Slovak Bishops' Conference

H.E. Msgr Stefano Russo,
General Secretary of the Italian Bishops' Conference

Fr. Hans Langendörfer SJ,
General Secretary of the German Bishops' Conference

L'incontro della Commissione Finanze si è tenuto online il 5 marzo 2021. Nella sede del Segretariato di San Gallo erano presenti **S.E. Mons. Markus Büchel,** Presidente della Commissione e i responsabili del Segretariato del CCEE, mentre gli altri membri della Commissione erano collegati in videoconferenza. Insieme hanno rivisto e approvato i conti del **bilancio del 2020.**

The meeting of the Finance Committee was held online on 5 March 2021. Present at the Secretariat in St Gallen were **H.E. Msgr Markus Büchel**, President of the Commission and the heads of the CCEE Secretariat, while the other members of the Commission were connected by video conference. Together they reviewed and approved the **2020 budget accounts.**

Sfoglia le nostre iniziative

Browse our initiatives

Partecipazioni e Collaborazioni

Participation and Collaborations

TEMPO DEL CREATO: “GIUBILEO PER LA TERRA”

SEASON OF CREATION: “JUBILEE FOR THE EARTH”

DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEI PRESIDENTI CCEE-CEC / JOINT STATEMENT OF THE CCEE-CEC PRESIDENTS

25 agosto 2020 - 25 August 2020

Info https://www.ccee.eu/tempo-del-creato-2020-giubileo-per-la-terra/

“I cristiani di tutto il mondo celebrano dal 1° settembre al 4 ottobre il Tempo del Creato e il 1° settembre come Giorno del Creato. Anche quest’anno, come negli anni precedenti, il CCEE e la CEC accolgono quest’opportunità e incoraggiano i membri delle chiese in Europa a riconoscere questi giorni come un’occasione per celebrare la ricchezza della nostra fede. Il Tempo del Creato risale alle radici della fede cristiana. **La creazione è un dono di Dio** per l’umanità e per tutti gli esseri viventi, è quindi nostra responsabilità custodirlo come buoni e affidabili amministratori e come fedeli servitori di Dio. “Del Signore è la terra e quanto contiene: il mondo, con i suoi abitanti” (Sal 24, 1). […] Quest’anno, la pandemia COVID-19 ha rivelato quanto sia profondamente interconnesso il mondo. Ci siamo resi conto più che mai che non siamo isolati gli uni dagli altri e che le condizioni per la salute e il benessere umano sono fragili. Gli impatti della pandemia ci costringono a prendere sul serio la necessità di una vigilanza e di condizioni di vita sostenibile in tutta la terra. […] Vi invitiamo a celebrare quest’anno il Tempo del Creato sotto il titolo di **Giubileo per la terra.** Il concetto di Giubileo è radicato nella Bibbia e sottolinea che deve esistere un equilibrio giusto e sostenibile tra realtà sociali, economiche ed ecologiche. […] Invitiamo tutti i Pastori e i cristiani europei, le parrocchie, le comunità ecclesiali e ogni persona di buona volontà, a prestare attenzione al Tempo del Creato e a viverlo in spirito ecumenico, uniti nella preghiera e nell’azione”.

“From 1 September to 4 October, Christians all over the world celebrate the Season of Creation, as well as the Day of Creation on 1 September. Following the tradition from previous years, in CEC and CCEE, we have taken advantage of this occasion and have encouraged our Member Churches in Europe to acknowledge these days to celebrate the richness of our faith as an expression to protect our common home. The values of Season of Creation go back to the roots of the Christian faith. **Creation is a gift of God** for mankind and for all living beings. It is therefore our responsibility to protect it as good and reliable stewards, and as faithful servants of God. “The earth is the Lord’s and all that is in it, the world, and those who live in it” (Psalm 24:1). […] This year, the COVID-19 pandemic revealed how deeply the globe is interconnected. We realised more than ever that we are not isolated from each other and that conditions related to human health and well-being are fragile. Impact of the pandemic forces us to take seriously the need for vigilance and the need for conditions of sustainable life throughout the earth. […] We invite you to celebrate the Season of Creation this year under the heading of **Jubilee for the Earth**. The concept of Jubilee is rooted in the Bible and underlines that there must exist a just and sustainable balance between social, economic and ecological realities. […] We invite all of the shepherds and European Christians, the parishes, church communities and every person of good will to pay attention to the Season of Creation and to live it with an ecumenical spirit, united in prayer and action.

L’IMPEGNO PER L’ECUMENISMO

COMMITMENT TO ECUMENISM

COMITATO CONGIUNTO CCEE-CEC / CCEE-CEC JOINT COMMITTEE

25 novembre 2020 - 25 November 2020

Info

La difficile situazione causata dalla pandemia da COVID-19 ha impedito l’incontro del Comitato Congiunto CCEE - CEC in programma a Bratislava per i giorni 26-28 novembre 2020. La riunione si è svolta, quindi, in videoconferenza iniziando proprio con un dibattito sull’attuale pandemia negli ambienti propri delle due associazioni e sulle sfide ad essa connesse. Successivamente la **Dott.ssa Valérie Duval-Poujol** ha presentato la sua relazione sul tema dell’accoglienza della *Charta Œcumenica* a livello europeo commentando che, se da una parte la *Charta Œcumenica* è stata riconosciuta come una pietra miliare nel cammino verso l’unità visibile in Europa, dall’altra la ricezione della stessa da parte delle Chiese locali non ha avuto successo. Ha suggerito quindi di rafforzare il dialogo teologico e la collaborazione ecumenica attraverso proposte concrete quale ad esempio l’organizzazione di un Forum Cristiano europeo. Ha fatto seguito uno scambio sulla celebrazione del 20° anniversario della *Charta Œcumenica* in calendario per il 22 aprile 2021 e sulla prossima Assemblea Ecumenica Europea che potrebbe svolgersi nel 2026 in concomitanza con il 25° anniversario della Charta.

The difficult situation caused by the COVID-19 pandemic prevented the meeting of the CCEE - CEC Joint Committee scheduled for 26-28 November in Bratislava. The meeting, therefore, took place via videoconference, beginning with a discussion of the current pandemic within the two associations’ own circles and the challenges associated with it. Subsequently, **Dr Valérie Duval-Poujol** presented her report regarding the reception of the *Charta Œcumenica* at the European level by commenting that, while the *Charta Œcumenica* has been recognised as a milestone on the road to visible unity in Europe, on the other hand its reception by the local churches has not been successful. She suggested strengthening theological dialogue and ecumenical cooperation through concrete proposals such as the organisation of a European Christian Forum. This was followed by an exchanges regarding the celebration of the 20th anniversary of the *Charta Œcumenica*, scheduled for 22 April 2021, and the next European Ecumenical Assembly that could take place in 2026 to coincide with the 25th anniversary of the Charta.

ACCANTO AL POPOLO DELLA TERRA SANTA

TOGETHER WITH THE PEOPLE OF THE HOLY LAND

COORDINAMENTO TERRA SANTA / HOLY LAND COORDINATION

16-21 gennaio 2021 - 16-21 January 2021

Info

“Questa è la prima volta che ci è stato impedito di incontrarci fisicamente in Terra Santa. Eppure, rimaniamo risolutamente impegnati a sostenere le nostre sorelle e i nostri fratelli nella patria di Cristo. […] Le sfide sanitarie causate dal Covid-19, affrontate da tutto il mondo, sono state aggravate dal conflitto, dall’occupazione e dal blocco. […] Ora è un momento critico per tutti noi per rafforzare la nostra espressione di **solidarietà con il popolo della Terra Santa** “non come un vago sentimento ma come una ‘ferma e perseverante determinazione a impegnarsi per il bene comune’” (Papa Francesco, Giornata Mondiale della Pace 2021). […] La comunità cristiana, anche se piccola, è un importante garante della **coesione sociale** e un portatore di **speranza** per un futuro migliore. Aspettiamo con impazienza il momento in cui i cristiani di tutto il mondo potranno di nuovo andare in pellegrinaggio in Terra Santa per testimoniare e sostenere tutto questo in prima persona. Fino a quel momento, incoraggiamo le nostre comunità a fornire tutta **l’assistenza** possibile e a **pregare** per tutti i popoli della regione”.

Comunicato finale dei Vescovi del Coordinamento Terra Santa 2021

“This is the first time we have been prevented from meeting physically in the Holy Land. Yet we remain resolutely committed to supporting our sisters and brothers in the homeland of Christ. […] The health challenges of Covid-19, felt by the entire world, are compounded by conflict, occupation and blockade. […] Now is a critical moment for us all to strengthen our expression of **solidarity with the people of the Holy Land** “not as a vague sentiment but as a ‘firm and persevering determination to commit oneself to the common good’” (Pope Francis, World Day of Peace 2021). […] The Christian community, though small, is an important guarantor of **social cohesion** and a bearer of **hope** for a better future. We eagerly await a time when Christians from across the world can once again make pilgrimages to the Holy Land to witness and support this first-hand. Until that point, we encourage our communities to provide any **assistance** that may be possible and hold all the region’s peoples in our **prayers**”.

Final Comminiqué from the Bishops of the 2021 Holy Land Coordination

CCEE E CEC CELEBRANO IL 20° ANNIVERSARIO DELLA CHARTA ŒCUMENICA

CCEE AND CEC CELEBRATE THE 20TH ANNIVERSARY OF THE CHARTA ŒCUMENICA

DICHIARAZIONE CONGIUNTA DEI PRESIDENTI / JOINT STATEMENT FROM THE PRESIDENTS

22 aprile 2021 - 22 April 2021

https://www.ccee.eu/ccee-e-cec-celebrano-il-20-anniversario-della-charta-oecumenica/ Info

Il 22 aprile si è svolta online la celebrazione del 20° anniversario della *Charta Œcumenica* organizzata da CCEE e CEC, dal titolo: ***“Siate allegri nella speranza, pazienti nella sofferenza, perseveranti nella preghiera”*** (Romani 12, 12).
La *“Charta Œcumenica – Linee guida per la crescente cooperazione tra le Chiese in Europa”,* firmata nel 2001 dai Presidenti del CCEE e della CEC, è un documento fondamentale che cerca di preservare e sviluppare la fratellanza tra le Chiese europee. In occasione del 20° anniversario della Charta, il **Cardinale Angelo Bagnasco**, Presidente del CCEE, e il **Rev. Christian Krieger,** Presidente della CEC, hanno rilasciato una dichiarazione congiunta in cui si rallegrano e rendono grazie a Dio “per la pace che abbiamo sperimentato e per le conquiste del movimento ecumenico globale”. “Mentre le Chiese ridefiniscono il loro ministero nel mezzo della pandemia da Covid-19, – i due Presidenti – riaffermano “insieme e in spirito di unità l’impegno a testimoniare Cristo come nostro Salvatore e la sua promessa di una vita trasformata nella potenza dello Spirito Santo”, consapevoli che “vecchie e nuove divisioni nella Chiesa hanno bisogno di guarigione”. Infine, invitano alla preghiera *perché tutti siano una sola cosa*: “desideriamo essere strumenti per questa unità e impegnarci nuovamente per rafforzare la comunione ecclesiale attraverso la preghiera e l’azione comuni, offrendo al contempo il nostro servizio al mondo per la promozione della giustizia e della pace”.

On 22 April, the celebration of the 20th anniversary of the *Charta Œcumenica* organised by CCEE and CEC took place online, entitled: ***“Rejoice in hope, be patient in suffering, persevere in prayer”*** (Romans 12: 12).
The *“Charta Œcumenica – Guidelines for the Growing Cooperation among the Churches in Europe”*, signed in 2001 by the presidents of CCEE and CEC, is a fundamental document that seeks to preserve and develop brotherhood between the European churches. To celebrate the 20th anniversary of the Charta, **Cardinal Angelo Bagnasco,** President of the Council of European Bishops’ Conferences (CCEE), and **Rev. Christian Krieger,** President of the Conference of European Churches (CEC), have issued a joint statement in which they rejoice and give thanks to God “for the peace we have experienced and the achievements of the global ecumenical movement”.
“As churches redefine their ministry in the midst of the Covid-19 pandemic, – the two Presidents – reaffirm “together and in a spirit of unity our commitment to witness to Christ as our Saviour and to his promise of a transformed life in the power of the Holy Spirit”, aware that “Old and new church divisions are in need of healing”. Finally, they call for prayer *that all may be one:* “we desire to be instruments for this unity and commit ourselves anew to the strengthening of church fellowship through common prayer and action, whilst offering our service to the world in promotion of justice and peace”.

I VESCOVI DI EUROPA E AFRICA PER LA PROMOZIONE DELLA DIGNITÀ UMANA

THE BISHOPS OF EUROPE AND AFRICA PROMOTING HUMAN DIGNITY

SEMINARIO SECAM-CCEE / SECAM-CCEE SEMINAR

1-2 giugno 2021 - 1-2 June 2021

Info

L'incontro di quest'anno tra CCEE e SECAM, dal titolo: *"La solidarietà nella promozione della dignità umana alla luce di Fratelli tutti"*, ha visto i vescovi confrontarsi sui capitoli 3 e 8 dell'Enciclica di Papa Francesco sulla fraternità umana e l'amicizia sociale, aiutati nella riflessione dai contributi di **S.E. Mons. Sithembele A. Sipuka,** primo Vice-Presidente del SECAM, e di **S.E. Mons. Benjamin Marc Balthason Ramaroson,** Arcivescovo di Antsiranana, Madagascar, per il SECAM, e di **S.E. Mons. Luigi Bressan,** Arcivescovo emerito di Trento, Italia, e di **S.E. Mons. Virgil Bercea,** Vescovo di Oradea Mare, Romania, per il CCEE. I lavori si sono conclusi con l'approvazione di un messaggio finale dei partecipanti: "Come vescovi e pastori, riaffermiamo la nostra comunione e collegialità e ci impegniamo a lavorare per promuovere la dignità umana, la fraternità e la solidarietà, che sono al centro dell'esistenza umana e di una pacifica convivenza […] anche con persone di diversa estrazione culturale, identità razziale ed etnica, posizioni religiose e politiche, status sociale ed economico". E aggiungono: "nel promuovere il dialogo culturale, interreligioso ed ecumenico, e consapevoli che la Chiesa è madre, chiediamo che ogni chiesa locale sia 'una casa dalle porte aperte', per sostenere la speranza, costruire ponti, abbattere muri e spargere semi di riconciliazione". Infine, rivolgono un appello ai "leader politici, le autorità civili e gli organismi" perché si impegnino a "provvedere all'attuazione pratica di leggi e protocolli che esaltino la solidarietà e promuovano la dignità umana".

This year's meeting, entitled: "*Solidarity in the promotion of human dignity in the light of Fratelli tutti*", saw the bishops discuss chapters 3 and 8 of Pope Francis' encyclical on human fraternity and social friendship, whilst aided in their reflections by contributions from **H.E. Msgr Sithembele A. Sipuka,** first Vice-President of SECAM, and from **H.E. Msgr Benjamin Marc Balthason Ramaroson,** Arcivescovo di Antsiranana, Madagascar, for SECAM, and from **H.E. Msgr Luigi Bressan,** Archbishop Emeritus of Trento, Italy, and from **H.E. Msgr Virgil Bercea,** Bishop of Oradea Mare, Romania, for CCEE. The work concluded with the approval of a final message from the participants: "As bishops and pastors, we reaffirm our communion and collegiality and commit ourselves to work to promote human dignity, fraternity and solidarity, which are at the heart of human life and peaceful coexistence […] also with people of different cultural backgrounds, racial and ethnic identities, religious and political positions, social and economic status". And they add: "In promoting cultural, inter-religious and ecumenical dialogue, and aware that the Church is a mother, we ask that each local church be "a house with open doors", to sustain hope, build bridges, break down walls and sow seeds of reconciliation". Finally, they address an appeal to the "political leaders, state authorities and bodies" to commit themselves to "to ensure the practical implementation of laws and protocols that enhance solidarity and promote human dignity".

INSIEME A PAPA FRANCESCO PREGHIAMO PER IL DONO DELLA PACE E DELLA STABILITÀ

TOGETHER WITH POPE FRANCIS WE PRAY FOR THE GIFT OF PEACE AND STABILITY

APPELLO ALL'EUROPA PER IL LIBANO / APPEAL TO EUROPE FOR LEBANON

31 maggio 2021 - 31 May 2021

Info

Accogliendo l'invito di Papa Francesco a pregare per il Libano, la Presidenza del CCEE, a nome dei vescovi del Continente, si unisce "ai fratelli e alle sorelle di fede e di umanità che vivono in Libano" e invoca il dono della pace e della stabilità insieme a un rinnovato impegno a sostegno del Paese dei Cedri. Facendo proprie "le istanze dell'Assemblea dei Patriarchi e dei Vescovi Cattolici di quel martoriato e nobile paese", i vescovi d'Europa si appellano "alla coscienza delle Nazioni e dei Responsabili" perché "il mondo non dimentichi la tragedia in atto e non sia sordo al grido dei poveri e dei sofferenti. Affinché si ristabilisca la giustizia, si riconosca l'identità individuale, collettiva e nazionale, si rispettino i valori religiosi e civili della loro Tradizione, si sostenga la ripresa dell'economia e la ricostruzione di un tessuto sociale fatto di dialogo e di collaborativa coesistenza delle diversità religiose, culturali e sociali. Tutto questo senza condizionamenti esterni".

Accepting the invitation of Pope Francis to pray for Lebanon, the CCEE Presidency, on behalf of the Bishops throughout the continent, joins "our brothers and sisters of faith and humanity in Lebanon" and invokes the gift of peace and stability together with a renewed commitment to support the Country of the Cedar. Making their own "the requests of the Assembly of Patriarchs and Catholic Bishops of that noble but distressed country", the Bishops of Europe appeal "to the conscience of nations and their leaders" so that "the world does not forget the tragedy and does not turn a deaf ear to the cries of the poor and suffering. Therefore, to re-establish justice, recognise individual, collective and national identity, respect the religious and civil values of their Tradition, support the recovery of the economy and the reconstruction of a social fabric made up through dialogue and the collaborative coexistence of religions, cultures and social diversities. All of this without external constraints".

LA CHIESA EUROPEA IN PREGHIERA PER LE VITTIME DELLA PANDEMIA

THE EUROPEAN CHURCH IN PRAYER FOR THE VICTIMS OF THE PANDEMIC

INIZIATIVA QUARESIMALE / LENTEN INITIATIVE

17 febbraio-1 aprile 2021 - 17 February-1 April 2021

Info

Dal Mercoledì delle Ceneri, e per tutto il tempo di Quaresima, i Presidenti delle Conferenze Episcopali d'Europa hanno invitato a pregare per le vittime della pandemia, per ribadire la vicinanza della Chiesa a tutti coloro che lottano a causa del coronavirus. Il **Cardinale Angelo Bagnasco,** Presidente del CCEE, ha dichiarato: "Ogni Conferenza Episcopale d'Europa si è impegnata nell'organizzazione di almeno una Messa: sarà come creare una catena di preghiera, una catena eucaristica in memoria e in suffragio di tante persone". L'iniziativa, che ha visto coinvolte tutte le Conferenze Episcopali d'Europa, ha voluto offrire un segno di comunione e di speranza per l'intero Continente: "noi vescovi d'Europa – ha aggiunto il Presidente del CCEE – siamo tutti uniti accanto alle nostre comunità cristiane, ai nostri sacerdoti, grati a tutti coloro che continuano a dedicarsi alle persone più bisognose, per sostenere con la nostra parola e soprattutto con la nostra preghiera il loro impegno affinché possiamo guardare insieme ad un futuro migliore".

From Ash Wednesday, and throughout Lent, the Presidents of the Bishops' Conferences throughout our Continent invite us to pray for the victims of the pandemic, to reiterate the Church's closeness to all those struggling with the coronavirus. **Cardinal Angelo Bagnasco,** CCEE President, stated: "Each European Bishop's Conference has engaged in the organization of at least one Mass: It will be like creating a prayer chain, a Eucharistic chain in memory and in suffrage of so many people". The initiative, which will involve all the European Bishops' Conferences, according to the attached calendar, aims to offer a sign of communion and hope for the entire Continent: "We, the Bishops of Europe, are all united alongside our Christian communities and our priests. We are grateful to all those who continue to devote themselves to those most in need. We support them with our words, and above all, with our prayers so that their commitment and their hope that we must all have, maintain and increase can help us to look forward together to a better future".

S.EM. IL CARD. ANGELO BAGNASCO IN VISITA AL SEGRETARIATO DEL CCEE

H.EM. CARD. ANGELO BAGNASCO VISITS THE CCEE SECRETARIAT

San Gallo, 22-25 marzo 2021 - St. Gallen, 22-25 March 2021

Info

S.Em. il Card. Angelo Bagnasco ha visitato il Segretariato del CCEE dal 22 al 25 marzo, dopo un lungo periodo di assenza a causa del Covid-19. È stata l'occasione per fare una verifica del lavoro svolto dal Segretariato di San Gallo e per progettare insieme le attività e gli impegni previsti per il nuovo anno. Nei giorni della permanenza in Svizzera, il Cardinale ha incontrato **S.E. Mons. Markus Büchel,** vescovo di San Gallo, e **l'Abate Urban Federer,** presso l'Abbazia di Einsiedeln. Momento particolare, l'incontro con gli italiani e la celebrazione della Santa Messa nella chiesa di St. Fiden, della Missione Cattolica Italiana a San Gallo, e nella chiesa di St. Martin a Baar, della Missione Cattolica Italiana di Zugo.

H.Em. Card. Angelo Bagnasco visited the CCEE Secretariat from 22 to 25 March, after a long period of absence due to Covid-19. It was an opportunity to review the work carried out by the St Gallen Secretariat and to plan together the activities and commitments envisaged for the new year. During his stay in Switzerland, the Cardinal met with **H.E. Msgr Markus Büchel,** Bishop of St Gallen, and the **Abbot Urban Federer,** at the Abbey of Einsiedeln.
A special moment was the meeting with the Italians and the celebration of Holy Mass in the church of St. Fiden, of the Italian Catholic Mission in St. Gallen, and in the church of St. Martin in Baar, of the Italian Catholic Mission in Zug.

Messaggio della Presidenza
nel 50mo anniversario dell'istituzione del CCEE

Cari Confratelli nell'Episcopato,

con gioia la Presidenza del Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa (CCEE), si rivolge a voi nel cinquantesimo anniversario della sua istituzione. Nel giorno dell'Annunciazione alla Vergine Maria, il 25 marzo del 1971, la Congregazione per i Vescovi approvò le Norme direttive ad experimentum, norme che, in seguito, furono precisate e rese definitive da San Giovanni Paolo II nel 1995. L'Organismo nacque sotto lo sguardo della Madre di Cristo e della Chiesa, che sarà poi venerata come Regina dell'Europa.

Il vento del Concilio Vaticano II continuava a soffiare sulla barca della Chiesa guidata dal Successore di Pietro, san Paolo VI, e il senso della collegialità episcopale, "cum et sub Petro", dava nuovo slancio alla missione apostolica. Anche nel Continente europeo si sentiva il bisogno di rafforzare gli sforzi della evangelizzazione a fronte delle grandi sfide che il cambio culturale del '68 aveva innescato.

Favorire l'incontro delle Conferenze Episcopali, la reciproca conoscenza, lo scambio di esperienze, un nuovo annuncio di Cristo, la pastorale e il suo futuro, si presentavano come momenti necessari di fronte all'incalzare di nuovi modi di pensare e di agire. In questo orizzonte, il CCEE fu un segno della attenzione della Chiesa verso il mondo in cambiamento. Lo sguardo su tutto il Continente, occidentale e orientale, era anche profezia di ciò che sarebbe accaduto nel 1989 con la riunificazione europea: una unificazione non esterna, ma insita nella sua cultura e spiritualità.

La composizione del Consiglio si allargò negli anni: ai Presidenti delle 33 Conferenze episcopali furono accorpati anche i Vescovi che non appartengono ad una Conferenza specifica: gli Arcivescovi del Granducato di Lussemburgo, del Principato di Monaco, di Cipro dei Maroniti e i Vescovi di Chişinău nella Repubblica della Moldavia, dell'Amministrazione Apostolica dell'Estonia e dell'Eparchia di Mukachevo.

La rete presto si consolidò, e fu parte viva dei due Sinodi dei Vescovi d'Europa, nel 1991 e 1999. La vita e la vitalità del CCEE si nutrono di preghiera e di appuntamenti consolidati. Non è possibile fare un bilancio di questi anni, ma non possiamo tacere dieci simposi, tre assemblee ecumeniche, cinque forum cattolico-ortodossi, cinquanta assemblee plenarie (dal 1995 con i presidenti delle Conferenze episcopali), gli incontri con i segretari generali, degli addetti stampa e dei portavoce, gli incontri delle commissioni su tematiche emergenti. Insieme a documenti e comunicati puntuali, si è così espressa la vicinanza cordiale e attenta della Chiesa all'amato Continente europeo. In questa circostanza, è doveroso e ci è caro ringraziare tutti i presidenti, i vicepresidenti, i responsabili delle Commissioni, i segretari generali, e quanti – sacerdoti e laici – hanno servito generosamente il CCEE: tutto è scritto nel libro di Dio.

Il nostro Organismo vede oggi rafforzata la sua missione e urgente la sua presenza discreta ma efficace: si tratta della persistente scristianizzazione dell'Europa, a cui si aggiunge la perniciosa pandemia che tocca le persone nella salute, nella famiglia, nell'economia e nel lavoro, nelle relazioni sociali: perfino nella vita religiosa. A ciò si aggiunge anche l'avanzare di una cultura individualista che spinge a ritirarsi in micromondi, con ricadute sui popoli, gli Stati e i continenti: basta pensare ai movimenti migratori, e a un certo scetticismo nei confronti della fatica di camminare insieme.

Quanto più sembra scomparire Dio dall'orizzonte dell'uomo moderno, e crescere l'inquietudine esistenziale, paure e spinte divisive, tanto più la Chiesa è chiamata ad annunciare Cristo nostra speranza, e a testimoniare la via della comunione e della collaborazione, via che non annulla le differenze ma le rispetta e le valorizza in superiore armonia.

Oggi, sembra diffusa una certa diffidenza verso la ragione, e questo spiega, in parte, la difficoltà della fede a trovare attenzione nelle menti e spazio nei cuori. Ne consegue lo smarrimento circa l'identità della persona umana con ricadute etiche e sociali rilevanti: ciò è evidente anche con la crisi demografica diffusa, una incerta cultura della vita nella sua intera parabola, la percezione della libertà come assoluto individualista, il bisogno di una educazione integrale e armonica.

In modo particolare, in questo momento, è necessario porre attenzione al dialogo fra tutte le religioni come base per la costruzione di un mondo fraterno, nonché un urgente impegno verso il creato di cui siamo custodi. Sfide, queste, sulle quali Papa Francesco richiama l'attenzione e offre indicazioni operative.

Annunciare la persona di Cristo significa aprire il cuore dell'umanità, la sua intelligenza alla realtà intera, e ritrovare il vero volto di ogni persona, il fondamento ultimo della sua dignità e del diritto; significa annunciare il suo futuro e quindi il senso del presente.

In tale prospettiva, gli incontri e le collaborazioni con le altre confessioni cristiane sono dimensioni preziose e necessarie che il CCEE ha negli anni perseguito e intensificato, nel segno dello stesso Signore Gesù e avendo a cuore la salvezza dell'umanità. Anche i rapporti stabiliti con le altre religioni hanno il medesimo scopo e sono sorretti da grande fiducia.

Non possiamo tacere, a lode di Dio e incoraggiamento nostro, che, anche il deserto fiorisce. Il "deserto spirituale" che sembra definire il Continente, più in profondità contiene dei germogli che commuovono; infondono fiducia ed entusiasmo nell'annuncio integrale del Vangelo. Sotto la superficie, infatti, vive uno stuolo di persone di ogni età che cercano il senso dell'esistenza e sentono nostalgia di Dio. Anche l'emergenza pandemica spinge a riscoprire la caducità dell'essere umano, la fugacità del tempo, e acuisce la nostalgia di un "oltre" che è Dio, e che Gesù ha rivelato. Il desiderio della Parola di Dio, della fede, dell'Eucaristia, della preghiera, della devozione alla Santa Vergine, della comunità cristiana, circola in molti cuori che, per vie misteriose, si incontrano, si collegano e si sostengono per il bene di tutti. In questo senso, è l'ora di un risveglio delle coscienze, risveglio forse lento ma inarrestabile. È uno dei segni che confermano che lo Spirito del Risorto soffia sempre sulla barca della Chiesa.

In questo orizzonte di speranza, vogliamo invitare tutti i pastori a pregare gli uni per gli altri, e a far pregare le comunità cristiane con una particolare intenzione in una domenica nella Santa Messa. La nostra preghiera sarà sostenuta dai Santi Patroni d'Europa: Caterina, Brigida, Teresa Benedetta della Croce, Benedetto, Cirillo e Metodio.

Mentre rinnoviamo la nostra comunione con il Santo Padre Francesco, guardiamo a Maria che accoglie l'annuncio del Verbo che si fa carne, e facciamo un corale atto di fede nel Risorto. Egli è al nostro fianco come sulla via di Emmaus: ci ascolta, ci illumina, ci invita a cenare con Lui, ci ristora con la sua presenza. Noi facciamo nostra l'invocazione dei discepoli: "Resta con noi, Signore, perché si fa sera", ed Egli continua a dirci: "Non temete, io sono con voi".

St. Gallen, 25 marzo 2021

S.Em. Angelo Card. Bagnasco
Arcivescovo emerito di Genova
Presidente del CCEE

S.E. Mons. Stanisław Gądecki
Arcivescovo di Poznań
Vice-Presidente del CCEE

S.Em. Vincent Card. Nichols
Arcivescovo di Westminster
Vice-Presidente del CCEE

Message from the Presidency
on the 50th anniversary of the CCEE establishment

Dear Brothers in the Episcopate,

It is with joy that the Presidency of the Council of European Bishops' Conferences (CCEE) addresses you on the fiftieth anniversary of its establishment. On the feast of the Annunciation to the Blessed Virgin Mary, 25 March 1971, the Congregation for Bishops approved the Norms for Guidelines ad experimentum. These norms were later refined and made definitive by St John Paul II in 1995. This Body was born under the gaze of the Mother of Christ and of the Church, who would subsequently be venerated as Queen of Europe.

The wind of the Second Vatican Council continued to blow on the boat of the Church led by the Successor of Peter, St Paul VI, and the sense of episcopal collegiality, "cum et sub Petro", gave new impetus to the Apostolic mission. Throughout the European continent also, the need was felt to strengthen the efforts of evangelisation in the face of the great challenges that the cultural change of 1968 had triggered.

Promoting the meeting of the Bishops' Conferences, reciprocal knowledge, the exchange of experiences, a new proclamation of Christ, pastoral care and its future, presented themselves as necessary steps in the face of new ways of thinking and acting. From this perspective, the CCEE was a sign of the Church's attentiveness to the changing world. The view of the whole continent, from west to east, was also a prophecy of what would happen in 1989 with the reunification of Europe: a unification that was not external, but inherent in its culture and spirituality.

The composition of the Council expanded over the years. The Presidents of the 33 Bishops' Conferences were joined by the Bishops who did not belong to a specific Conference: The Archbishops of the Grand Duchy of Luxembourg, of the Principality of Monaco, of Maronite Cyprus and the Bishops of Chişinău in the Republic of Moldova, of the Apostolic Administration of Estonia and of the Eparchy of Mukachevo.

The network was soon consolidated and became a living part of the two Synods of European Bishops in 1991 and 1999. The life and vitality of the CCEE are nourished by prayer and consolidated appointments. It is not possible to make a full assessment of all these years, but we cannot keep silent about ten symposia, three ecumenical assemblies, five Catholic-Orthodox forums, fifty plenary assemblies (with the Presidents of the Bishops' Conferences since 1995), meetings with the general secretaries, press officers and spokespersons, meetings of commissions on emerging issues. Together with timely documents and communiqués, the Church's cordial and attentive closeness to the beloved European continent was thus expressed. On this occasion, it is right and good for us to thank all the Presidents, Vice-Presidents, Commission leaders, General Secretaries and all those - priests and laity - who have generously served the CCEE. Everything is written in God's book.

Today, our organisation sees its mission strengthened and its discreet, but effective, presence becoming more important. We are confronting the persistent de-Christianisation of Europe, to which is added the pernicious pandemic that affects people in their health, in the family, in the economy, at work, in social relationships and even in the religious life. Added to this is the advance of an individualistic culture that leads to withdrawal into micro-worlds, with repercussions on peoples, States and continents: one need only consider migratory movements, and a certain scepticism towards the effort of walking together.

The more God seems to be disappearing from the view of modern man, and the more existential restlessness, fears and divisive pressures seem to be growing, the more the Church is called to proclaim Christ our hope, and to bear witness to the way of communion and collaboration in a way that does not annul our differences, but respects and values them in superior harmony.

Today, there seems to be a certain hesitancy towards reason, and this partly explains the difficulty of faith finding attention in minds and space in hearts. As a result, the identity of the human person is lost, with significant ethical and social repercussions. This is also evident in the widespread demographic crisis, an uncertain culture of life in its entire course, the perception of freedom as an individualistic absolute, and in the need for an integral and harmonious education.

In a particular way at this time, it is necessary to pay attention to the dialogue between all religions as a basis for building a fraternal world, as well as an urgent commitment to the creation of which we are all custodians. These are challenges to which Pope Francis draws attention and offers operational guidelines. Proclaiming the person of Christ means opening the heart of humanity and its intelligence to the whole of reality as well as rediscovering the true face of each person, the ultimate foundation of their dignity and right. It means announcing their future and thus, also the meaning of the present.

In this perspective, meetings and collaboration with other Christian denominations are precious and necessary dimensions that the CCEE has pursued and intensified over the years in the name of the Lord Jesus Himself and with the salvation of humanity at its core. The relationships established with other religions also have the same aim and are sustained by great trust.

We cannot remain silent, to the praise of God and our encouragement, that even the desert flourishes. The "spiritual desert" that seems to define the Continent, deeper down contains budding seeds that move us; they instil confidence and enthusiasm in the integral proclamation of the Gospel. Beneath the surface, in fact, lives a host of people of all ages who seek the meaning of existence and feel a longing for God. The pandemic emergency is also pushing us to rediscover the transience of the human being, the fleeting nature of time, and is sharpening our longing for the "beyond" that is God, and which Jesus revealed. The desire for the Word of God, for faith, for the Eucharist, for prayer, for devotion to the Blessed Virgin, for the Christian community, circulates in many hearts and through mysterious ways, meet, connect and support each other for the good of all. In this sense, it is the hour of an awakening of consciences, an awakening that is perhaps slow but inescapable. It is one of the signs that the Spirit of the Risen Lord is always blowing on the boat of the Church.

In this horizon of hope, we would like to invite all pastors to pray for each other, and to have the Christian communities pray with a particular intention on a Sunday in the Holy Mass. Our prayer will be supported by the Patron Saints of Europe: Catherine, Bridget, Teresa Benedicta of the Cross, Benedict, Cyril and Methodius.

While renewing our communion with the Holy Father Francis, we look to Mary who welcomes the announcement of the Word made flesh, and we make a unified act of faith in the Risen One. He is at our side as on the road to Emmaus: He listens to us, He enlightens us, He invites us to dine with Him, He restores us with His presence. We make our own the call of the disciples: "Stay with us, Lord, for the evening is coming", and He continues to say to us: "Do not fear, I am with you".

St. Gallen, 25 March 2021

H.Em. Angelo Card. Bagnasco
Archbishop Emeritus of Genoa
CCEE President

H.E. Mgr Stanisław Gądecki
Archbishop of Poznań
CCEE Vice-President

H.Em. Vincent Card. Nichols
Archbishop of Westminster
CCEE Vice-President

IL CCEE CELEBRA IL 50° ANNIVERSARIO DELLA SUA ISTITUZIONE

MESSAGGIO DELLA PRESIDENZA
25 marzo 2021

Istituito il 25 marzo del 1971, con l'approvazione delle Norme 'ad experimentum' da parte della Congregazione per i Vescovi, poi firmate da San Paolo VI, il Consiglio delle Conferenze Episcopali d'Europa "nacque sotto lo sguardo della Madre di Cristo e della Chiesa, che sarà poi venerata come Regina dell'Europa". Composto da trentanove membri, di cui trentatré sono Conferenze Episcopali nazionali – alle quali si aggiungono gli arcivescovi del Lussemburgo, de Principato di Monaco, l'arcivescovo maronita di Cipro e i vescovi di Chişinău (Moldavia), dell'Eparc di Mukachevo e dell'Amministrazione Apostolica dell'Estonia – il CCEE rappresenta la Chiesa Cattol ca in quarantacinque Paesi del continente europeo. Nel messaggio indirizzato ai vescovi europei pe questa festa giubilare la Presidenza scrive: "Favorire l'incontro delle Conferenze Episcopali, la reciproca conoscenza, lo scambio di esperienze, un nuovo annuncio di Cristo, la pastorale e il suo futuro, si presentavano come momenti necessari di fronte all'incalzare di nuovi modi di pensare e di agire. In questo orizzonte, il CCEE fu un segno della attenzione della Chiesa verso il mondo in cambiamento". Una missione, quella della Chiesa in Europa, che guarda alle diverse sfide che la attendono nel prossimo futuro, a cominciare da una giusta ripresa dopo questa pandemia. E ancora, "Il 'deserto spirituale' che sembra definire il Continente, più in profondità contiene dei germogli che commuovono […] È l'ora di un risveglio delle coscienze, risveglio forse lento ma inarrestabile. È uno dei segni che confermano che lo Spirito del Risorto soffia sempre sulla barca della Chiesa".

THE CCEE CELEBRATES THE 50TH ANNIVERSARY OF ITS ESTABLISHMENT

MESSAGE FROM THE PRESIDENCY
25 March 2021

Established on 25 March 1971 with the approval of the norms 'ad experimentum' by the Congregation for Bishops, and later signed by St Paul VI, the Council of the European Bishops' Conferences "was born under the gaze of the Mother of Christ and of the Church, who would subsequently be venerated as Queen of Europe". Composed of thirty-nine members, thirty-three of which are national Bishops' Conferences – plus the Archbishops of Luxembourg, the Principality of Monaco, the Maronite Archbishop of Cyprus and the Bishops of Chişinău (Mol- ova), the Eparchy of Mukachevo and the Apostolic Administration of Estonia – the CCEE represents the Catholic Church in forty-five countries throughout the European continent. In the message addressed to the European bishops for this jubilee, the CCEE Presidency writes: "Promoting the meeting of the Bishops' Conferences, reciprocal knowledge, the exchange of experiences, a new proclamation of Christ, pastoral care and its future, – write the Presidency in the message addressed to the European bishops for this jubilee – presented themselves as necessary steps in the face of new ways of thinking and acting. From this perspective, the CCEE was a sign of the Church's attentiveness to the changing world". One mission, that of the Church in Europe, which looks at the various challenges that await in the near future, starts with a just recovery after the current pandemic. And again, "The 'spiritual desert' that seems to define the Continent, deeper down contains budding seeds that move us […] it is the hour of an awakening of consciences, an awakening that is perhaps slow but inescapable. It is one of the signs that the Spirit of the Risen Lord is always blowing on the boat of the Church".

Finanze del CCEE

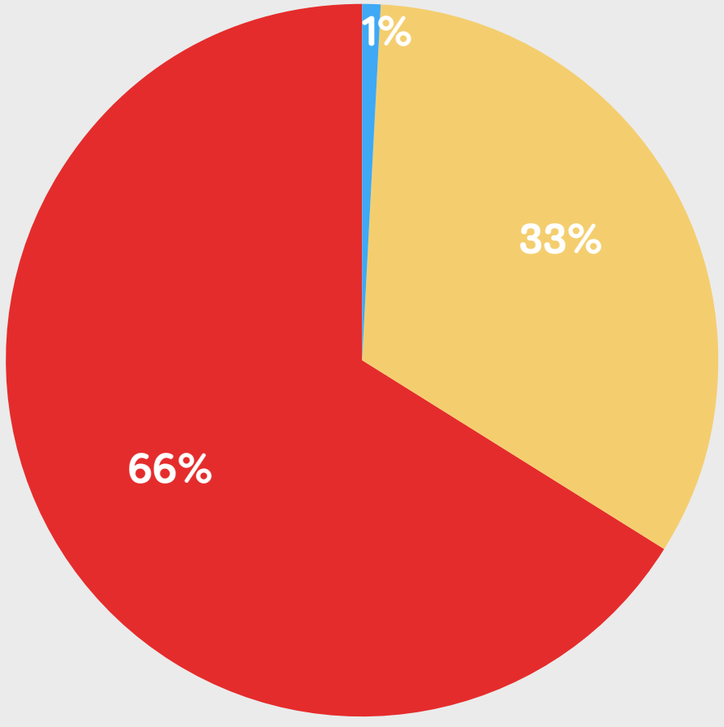
CCEE Finances

ENTRATE
INCOME
741.682,37 CHF

PARTECIPANTI - *PARTICIPANTS*

CONTRIBUTI CE - *BC CONTRIBUTION*

SPONSORING

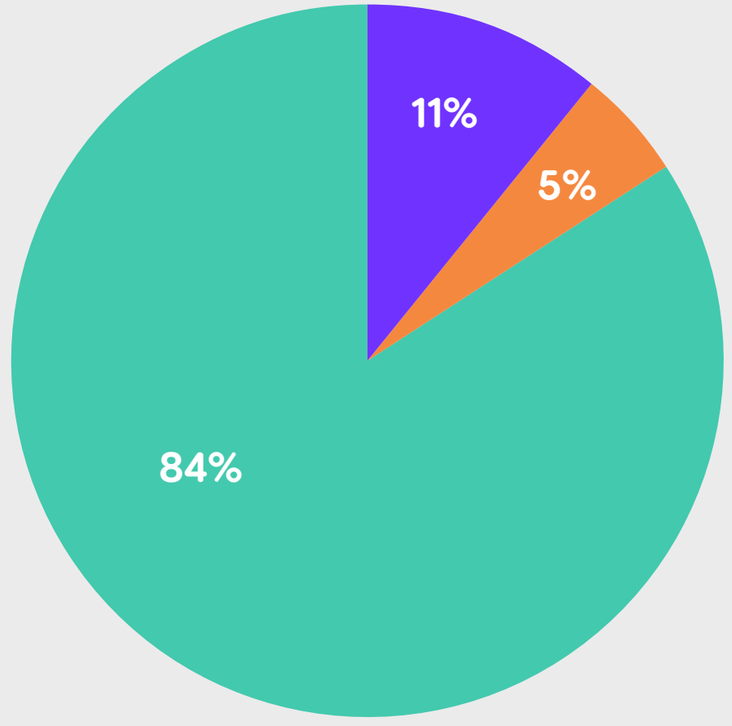


USCITE
COST
582.266,14 CHF

SEGRETARIATO - *SECRETARIAT*

STIPENDI - *SALARIES*

INCONTRI - *MEETINGS*



Per tutte le
informazioni e gli aggiornamenti

www.ccee.eu

SITO UFFICIALE

For all
information and updates

www.ccee.eu

OFFICIAL SITE

SEGRETARIATO:
CH-9000 ST. GALLEN, GALLUSSTR. 24
TEL.: +41-71-227 60 40
FAX: +41-71-227 60 41
E-MAIL: ccee@ccee.eu
www.ccee.eu